

COMOD

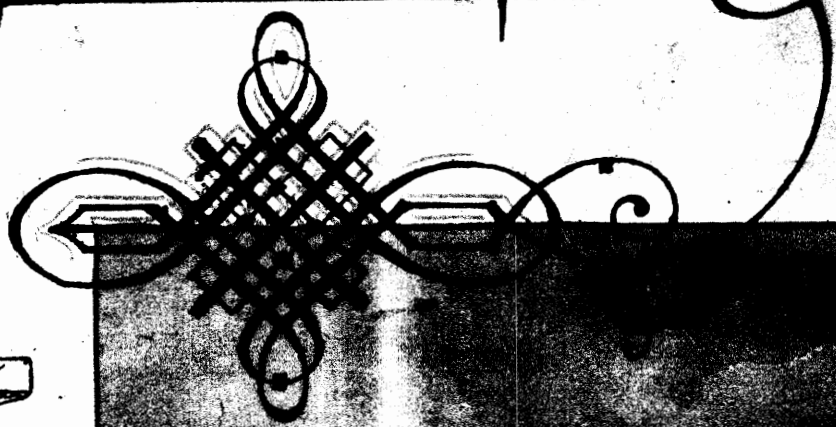


COMOD



LIBRO

Opera completa per la casa

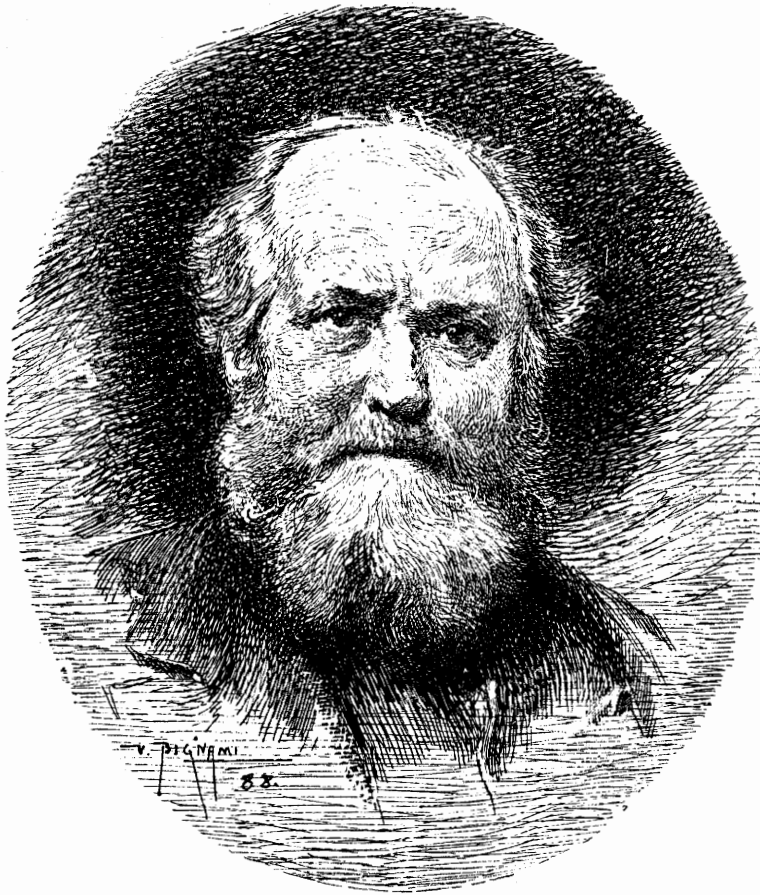


Aus

labor



R. Stabilimento Lito di Gio Ricordi e Francesco Lucca
di G. Ricordinero & C



Ch. Gounod

FAUST

DRAMMA LIRICO IN CINQUE ATTI DEI SIGNORI J. BARBIER E M. CARRÉ

TRADUZIONE ITALIANA DI

ACHILLE DE LAUZIÈRES

MUSICA DI

CARLO GOUNOD

Rappresentato per la prima volta al Teatro Lirico di Parigi il 19 Marzo 1859.

Prima rappresentazione in Italia: Milano, Teatro alla Scala, 11 Novembre 1862

OPERA COMPLETA PER CANTO E PIANOFORTE

CON APPENDICE CONTENENTE **LA NOTTE DI VALPURGIS** ED ALTRI PEZZI AGGIUNTI DALL' AUTORE

(A) *Netti Fr. 10*

Deposto a norma dei trattati internazionali. — Proprietà degli Editori.

Tutti i diritti d' esecuzione, rappresentazione, riproduzione, traduzione e trascrizione sono riservati.



R. STABILIMENTO TITO DI GIO. RICORDI E FRANCESCO LUCCA

DI

G. RICORDI & C.

EDITORI-STAMPATORI

MILANO — ROMA — NAPOLI — PALERMO

(PRINTED IN ITALY)

Ed. Bote & G. Bock





PERSONAGGI

ESECUTORI

della prima rappresentazione in Italia.



IL DOTTOR FAUST	Tenore	<i>Morini Giuseppe</i>
MEFISTOFELE	Basso	<i>Atry Giorgio</i>
VALENTINO	Baritono	<i>Colonnese Luigi</i>
WAGNER	Basso	<i>Paraboschi Vincenzo</i>
MARGHERITA	Soprano	<i>Boschetti Leonilda</i>
SIEBEL	Mezzo-Soprano	<i>Gualtieri Maria</i>
MARTA	Mezzo-Soprano	<i>Dompieri Prassede</i>

Studenti — Soldati — Borghesi — Ragazze — Matrone, ecc.



La scena succede in Allemagna.



ATTO PRIMO

SCENA PRIMA.

Gabinetto di Faust.

È notte.

Faust solo. Egli è seduto ad una tavola coperta di libri e pergamene: un libro gli sta aperto dinanzi. La sua lampada è presso a spegnersi.

Ho scruto invano immerso negli studi
La natura e il creator.
Non una voce fa scendermi in core
Un suon consolator.
Languito ho a lungo, solingo, dolente,
Nè potè l'alma ancora,
Che del divino spirto è in me scintilla,
Assoggettar quest' impotente argilla.
Non ho il saper, non ho la fè, no... no.

(chiude scoraggiato il libro e va ad aprire la finestra. Spunta il giorno)

Già sorge il dì... già vien l'alba novella
E sparir fa - la densa oscurità.

(con disperazione)

Ancora un dì spuntò.
O morte, affretta il volo
Per darmi alfin riposo.

(afferrando un' ampolla sulla tavola)

S'essa fugge da me,
Perchè non vado incontro a lei... Oh salve
Estremo de' miei dì!
Io giungo lieto in cor
Di mia giornata a sera,
E con questo liquor esser poss'io
L'arbitro solo del destino mio.

(versa il liquido dell'ampolla in una tazza di cristallo. Nel momento in cui sta per appressarla alle labbra odesi di dentro il seguente:)

CORO DI GIOVINETTE

La vaga pupilla
Perchè celi ancor?
Il sole già brilla
Nel suo disco d'ôr.
Lo lodola canta
La lieta canzon;
Di rose s'ammanta
Dell'alba il veron.
All'aura più pura
Si schiudono i fior:
Ormai la natura
Si desta all'amor.

FAUST

Vano clamore della gioia umana.
Fuggi... t'invola a me...
Coppa degli avi miei,
Già tante volte colma,
Perchè tremi in mia man? Tremi e perchè?

(avvicina di nuovo la tazza alle labbra)

CORO INTERNO DI LAVORATORI

L'aurora ai campi - ormai ci appella,
Ratta se'n fugge - la rondinella.

Che più tardiamo? - al campo andiamo,
Tutti corriamo - a lavorar.
Serenò è il ciel - la terra è bella;
L'aurora ai campi - ormai ci appella,
La vòlta limpida - non turba un vel,
Sia lode' al ciel - sia lode al ciel!

FAUST

Ma il ciel che può per me?...
Mi renderà l'amor,
La gioventù, la fè?

(con rabbia)

Vi maledico tutte,
O voluttadi umane,
I ceppi maledico
Che qui mi fan prigion.
E maledetta sia la speme ancora
Che se ne va più rapida dell'ora.
Lungi, sogni d'amor - di fasti e onor!
Maledico il piacere, la scienza,
La preghiera e la fe',
E stanca alfin è già la mia pazienza.
A me Satan... a me!

SCENA II.

Faust e Mefistofele.

MEFISTOFELE

(comparendo)

Son qui a te dinanzi - perchè tal sorpresa?
Da me la tua voce - da lunge fu intesa.
Al fianco ho l'acciaro - la piuma al cappello
E piena la tasca - e un ricco mantello.
Non sembrotti inver - un bel cavalier?

Ebben, dottor - che vuoi da me?
Orsù ti spiega - ti fo timor?

FAUST

No.

MEFISTOFELE

Tu non credi al mio poter?

FAUST

Può darsi.

MEFISTOFELE

Ebbene - lo metti a prova.

FAUST

Va via...

MEFISTOFELE

Saresti - sì sconosciute?
 Tu dèi saper - che con Satan
 Assai gentil - d'essere importa.
 E che non era - mestier di farlo
 Tanto sudar - tanto viaggiar,
 Per dirgli poi - quella è la porta!...

FAUST

E che puoi tu - che puoi per me?

MEFISTOFELE

Tutto... sì, tutto. - Ma prima dimmi
 Che brami tu - saria dell'òr?

FAUST

Che potrei far - della ricchezza?

MEFISTOFELE

Ah! ben m'avveggo - di che hai vaghezza,
 La gloria ambisci...

FAUST

No... non la vo'.

MEFISTOFELE

Ah! brami forse il poter?

FAUST

No.

Bramo un tesor
 Che assai più val.
 Io bramo sol
 La gioventù.

Io voglio il piacer,
 Le belle donzelle;
 Ne vo' le carezze,
 Ne voglio i pensier.
 Io voglio bruciar
 D'insolito ardor,
 Il gaudio desio
 Dei sensi e del cor.
 Oh! vien giovinezza,
 Ch'io torni a goder;
 Mi rendi l'ebbrezza,
 Mi rendi il piacer.

MEFISTOFELE

Sta ben... io vo' far pago il tuo capriccio.

FAUST

Ed in compenso che vuoi tu da me?

MEFISTOFELE

Te lo dirò - ben poco io vo'.
 Al tuo comando - or qui son io,
 Ma laggiù, al mio
 Poi sarai tu.

FAUST

Laggiù!

MEFISTOFELE

Laggiù!

(presentandogli una pergamena)

Andiamo, scrivi. E che?... la man ti trema?
 Perchè mai titubar?
 La gioventù t'invita,
 Osala contemplar.

(Egli fa un gesto. Il fondo del teatro s'apre e lascia vedere Margherita che fila presso il molinello)

FAUST

(O mio stupor!)

MEFISTOFELE

Ebbene?... che ti pare?

FAUST

(prendendo la pergamena)

Porgi.

(vi mette la firma e la ritorna a Mefistofele)

A tel

MEFISTOFELE

(prendendo l'ampolla rimasta sulla tavola)

Alfine!... Ed ora

Il cenno mio t'invita
 A libar questo nappo, ove fumando
 Sta la morte non più,
 Nè più velen, ma vita e gioventù.

FAUST

(prendendo la tazza e volgendosi a Margherita)

A te fantasma adorato e gentile.

(Egli vuota la tazza e si trova cambiato in giovane ed elegante figura.
 La visione sparisce.)

MEFISTOFELE

Vieni.

FAUST

E la rivedrò?

MEFISTOFELE

Certo.

FAUST

In brev'ora?

MEFISTOFFLE

Oggi stesso.

FAUST

Sta ben.

MEFISTOFELE

Che tardi ancora?

a 2

FAUST

Io voglio il piacer,
 Le belle donzelle;
 Ne vo' le carezze,
 Ne voglio i pensier.
 Io voglio bruciar
 D'insolito ardor,
 Il gaudio desio
 Dei sensi e del cor.
 Oh! vien giovinezza,
 Ch'io torni a goder;
 Mi rendi l'ebbrezza,
 Mi rendi il piacer.

MEFISTOFELE

Tu brami il piacer,
 Le belle donzelle;
 N'avrai le carezze,
 L'amore, il pensier.
 Bruciare tu vuoi
 D'insolito ardor:
 Il gaudio aver puoi
 Dei sensi e del cor.
 La giovane etade
 T'invita a goder;
 Ti rende l'ebbrezza,
 Ti rende il piacer.

(partono).

ATTO SECONDO

SCENA PRIMA.

La Kermesse. Una porta della città.

A sinistra un'osteria che porta l'insegna del Dio Bacco.

Wagner, Studenti, Borghesi, Soldati, Ragazze e Matrone

STUDENTI

Su, da bere, su, da ber,
Un bicchiere date a me.
Lieta in core tracannar
Il licore ora si de'.

WAGNER

Si, la gola, orsù inaffiam.
L'acqua sola disprezziam.
Qua un bicchiere di licor;
Voglio bere, bere ancor.

STUDENTI

Solo il vino - l'acqua no,
È divino - su beviam.
(bevono toccando i bicchieri)

SOLDATI

Donzelle - o cittadelle
La stessa cosa son.
Vinciamo - ed espugniamo
Le belle ed i bastion.
Il prezzo del riscatto
Dovranno poi pagar,
A questo solo patto
Vogliam or noi pugnar.

BORGHESI

Quando riposo - nei dì di festa
Di guerre ed armi - amo parlar;
Mentre la gente - a meditar
Si stanca la testa.
Me'n vo a seder - sul ponticel,
E là tranquillo - amo veder
Venire e andar - barche e battel
Vuotando il bicchier.
(Soldati e Borghesi vanno verso il fondo)

RAGAZZE

Non vedete, i bei garzoni
S'avanzan per di là.
Per mariti sono buoni,
Restiamo un po' qua.
(si ritirano a destra. Un secondo gruppo di Studenti entra in scena)

STUDENTI

Non vedete quelle belle
Che cercano amor?
Vanno a caccia le donzelle,
A caccia di cor.

MATRONE

(osservando gli Studenti e le Ragazze)

Non vedete che alle belle
Fan caccia i signor?
Noi pure siamo belle
Al pari di lor.

RAGAZZE

Si vuol piacere,
Ma non si può.

MATRONE
(alle ragazze)

Piacer vorreste,
Chi non lo sa!
(tutti a gruppi si avanzano sul proscenio)

ALCUNI BORGHESI

Andiamo, andiamo,
Partiam, compare.

ALTRI

Vo' rimanere,
Veder la fin.

STUDENTI

Viva il liquor,
Sia lode al vin.

SOLDATI

Viva la guerra,
Mestier divin.
(alle ragazze)

Non siate si fiere,
Inutil sarà.

MATRONE
(alle ragazze)

Vorreste piacere,
Si vede, si sa.

STUDENTI

Oh! come son fiere,
Che altere beltà!

ALCUNI SOLDATI

Andiam, che tardiamo?
Arditi noi siamo,
L'assalto lor diam.

ALTRI

In questo precetto
Da prode mi metto.

STUDENTI
(alle ragazze)

Un viso sdegnoso
Non fa che arrossir.

RAGAZZE

Vedrai che m'accetta
Al primo apparir.

SOLDATI, BORGHESI e STUDENTI

Mesciamo, mesciamo
Ancora un bicchier;
Evviva la gioia,
Evviva il piacer.
(bevono, poi tutti i gruppi si allontanano)

SCENA II.

Wagner, Siebel, Valentino, Studenti,
poi Mefistofele.

VALENTINO

(viene dal fondo tenendo in mano una piccola medaglia d'argento)

O santa, venerabile medaglia
Che la suora mi diè;
Nei di della battaglia
Resta d'accanto a me.
Per sacro talismano,
Qui posa sul mio cor.

(si mette la medaglia al collo e si dirige verso l'osteria)

WAGNER

(alzandosi)

Ah! Valentino. Egli di noi chiedeva...

VALENTINO

Compagni, anco un bicchier e poi si parta.

WAGNER

Perchè tristo così fai tu l'addio?

VALENTINO

Abbandonar degg'io,
Come voi, questi lochi. Margherita
Qui lascio a voi. La madre in sua difesa
Più non è sulla terra. A voi l'affido.

SIEBEL

Più d'un fedele amico
Le veci tue può far... e le farà.

VALENTINO

Io pur lo spero.

SIEBEL

Su me puoi contar.

WAGNER

Andiam, ma pria beviam,
Bandir dobbiamo il pianto.
Orsù, beviamo intanto.

CORO

E ancora una canzon in lieto suon.

(comparisce Mefistofele)

WAGNER

(alzando il bicchiere)

Udite. - Più poltron che coraggioso
Eravi un sorcio un dì,
Nella cantina ascoso,
E diceva così. -

MEFISTOFELE

(avvicinandosi)

Perdono, miei signori.

WAGNER

Che?

MEFISTOFELE

Stare in mezzo a voi,
Udire il canto, e poi
Vorrei cantar anch'io
Una canzon che so,
Che assai garbar vi può.

WAGNER

È bella veramente?

MEFISTOFELE

Farò quel che potrò
Per non noiar la gente.

I.

Dio dell'òr
Del mondo signor,

Sei possente - risplendente;
Culto hai tu - maggior quaggiù.
Non v'ha uom che non t'incensi.
Van prostrati innanzi a te
Ed i popoli ed i re.
I bei scudi tu dispensi,
Della terra Iddio sei tu,
Tuo ministro è Belzebù.

II.

Dio dell'òr
D'ogn'altro maggior,

Non eguale - non rivale,
Temi tu - qui, nè lassù.
Tu contempli a' piedi tuoi
I mortali in lor furor
Dell'acciaro struggitor,
Cader vinti; ma se il vuoi,
Della terra il re sei tu,
Tuo ministro è Belzebù.

CORO

Strana è la tua canzon.

VALENTINO

Più strano n'è il cantore.

WAGNER

(offrendo a Mefistofele un bicchiere)

Ci fareste l'onore
Di mescere con noi?

MEFISTOFELE

(prendendo il bicchiere)

E perchè no?

(afferrando la mano di Wagner ed esaminandone la palma)

Ah! questo segno pena assai mi fa.

WAGNER

Ebben?...

MEFISTOFELE

Triste presagio,
Vi farete ammazzar
Se andate a guerreggiar.

SIEBEL

(a Mefistofele)

Sapete l'avvenir?

MEFISTOFELE

(prendendo la mano di Siebel)

Appunto, e posso dir
Che scritto veggio qua
Che un fior non toccherai,
Che appassir non vedrai:
Io vuole il tuo destino.

SIEBEL

Cielo!

MEFISTOFELE

Non v'han più fior
Per Margherita.

VALENTINO

Come!

Della mia suora il nome!

MEFISTOFELE

Badate a voi, signore,
Un uom ch'è noto a me
Uccider vi potrà.

(indirizzandosi agli altri)

Io bevo ai vostri amor!
(beve)

Ma un toscano è questo vino.
Volete voi, signor,
Gustarne di miglior?

(saltando sulla tavola, e battendo su di un piccolo tino sormontato dal Dio Bacco che serve d'insegna all'osteria)

Oilà! Nume! da ber...

(il vino zampilla, e Mefistofele ne riempie il suo bicchiere)

Venite qua.
Ciascun quel che più vuole ber potrà.
(discende)

Andiam... su tutti, e il brindisi
Che facevate or or - facciamo ancor
A Margherita.

VALENTINO

Or via.

Se non ti fo pentir
Ch'io mora sul momento.

(strappa di mano il bicchiere a Mefistofele e ne versa il contenuto che s'infiamma cadendo a terra)

WAGNER

O cieli!

MEFISTOFELE

(ridendo)

Perchè tremar?
Non giova il minacciar.

(Wagner cava la spada, Valentino, Siebel, gli Studenti e Mefistofele fanno lo stesso. Quindi Mefistofele segna colla punta un cerchio intorno a lui. Gli Studenti vanno per slanciarglisi addosso, e si arrestano come dinanzi ad una barriera invisibile. La spada di Valentino si spezza)

VALENTINO

La spada, oh! sorpresa - si frange in mia man!

VALENTINO, WAGNER, SIEBEL, *gli* STUDENTI

S'hai tu poter di demone, vediamo,
Lo spirito delle tenebre pieghiamo.

(forzano Mefistofele a rincarare presentandogli al petto la guardia delle loro spade fatta a forma di croce)

Tu puoi la spada frangere
Col suon della tua voce.
Ma trema... da' tuoi demoni
Ci guarda questa croce.
L'influsso tuo malefico
Contro di lei non val.
A noi dinanzi arretrati,
O spirito infernal.

SCENA III.

Mefistofele e Faust.

MEFISTOFELE

(salutandoli sorridendo)

Ci rivedremo ancor, signori, addio.

FAUST

Che c'è?

MEFISTOFELE

Nulla!... di noi
Favelliamo, dottore.
Che volete da me?
Per ove cominciamo?

FAUST

Di', la bella ove s'asconde
Che apparir facesti a me?
Forse è un vano sortilegio?

MEFISTOFELE

No, signor, ma contro te
La protegge la virtù.
Pura il ciel la vuol quaggiù.

FAUST

Che importa? io nol vo'. Vieni,
Mi guida presso a lei,
Se no, fuggo da te.

MEFISTOFELE

Ebbene... Io lo farò.
Chè darvi io non vorrei
Una sì trista idea
Dell'arcano poter che a voi mi tragge.
Aspettate e vedrete,
A questo lieto suon,
Apparir la fanciulla
A noi; certo ne son.

SCENA IV.

Studenti, Ragazze, Borghesi e detti,
poi Siebel e Margherita.

(Gli Studenti colle ragazze al fianco preceduti dai suonatori di violino, invadono la scena. Vengono in coda i Borghesi che comparvero al principio dell'atto)

CORO

(marcando col piede il tempo di Valzer)

Come l'aura che leggera
Vien la sera - a susurrar
E la polve a sollevare;
Che la ridda ci trascini,
Ed i colli a noi vicini
Di canzon farà echeggiar.

(i suonatori salgono sulle tavole ed il ballo incomincia)

MEFISTOFELE

(a Faust)

Vedi tu queste belle?
Non vuoi cercar fra quelle - il tuo piacer?

FAUST

Taci alfine, fa tregua al tuo garrir
E lascia questo core
Al sogno che l'inebria.

SIEBEL

(entrando in scena)

Margherita

Tra poco qui verrà.

ALCUNE RAGAZZE
(avvicinandosi a Siebel)

Per danzar dovrem dunque supplicar?

SIEBEL

No, non vogli' io danzar.

FAUST

Eccola, com'è bella!

MEFISTOFELE

Ebbene, a lei favella...

SIEBEL

(scorgendo Margherita ed avanzandosi verso di lei)

Margherita!

MEFISTOFELE

(volgendosi si trova faccia a faccia con Siebel)

Che v'ha?

SIEBEL

(da sè)

Maledetto! ancor qua.

MEFISTOFELE

(con voce melata)

Sei tu, mio caro! (ridendo) Ah! ah!

(Siebel rincula dinanzi a Mefistofele, che gli fa fare così il giro della scena, passando dietro alle coppie dei danzatori)

FAUST

(avvicinandosi a Margherita che traversa la scena)

Permettereste a me,
Mia bella - damigella,
Che il braccio mio vi dia
Per fare insiem la via?

MARGHERITA

Non sono damigella,
Signor, nè sono bella,
E d'uopo non ho ancor
Del braccio d'un signor.

(passa dinanzi a Faust e s'allontana)

FAUST

(seguendola collo sguardo)

Quale sembianza onesta!
Quanto gentil, modesta!
Angiol del cielo, io t'amo!

SIEBEL

(giunto nel mezzo senza aver visto)

Ella s'allontanò.

(va per slanciarsi sulle tracce di Margherita, ma trovandosi nuovamente di fronte a Mefistofele gli volge il tergo e si allontana dal fondo)

MEFISTOFELE

(a Faust)

Ebben?

FAUST

Sono respinto.

MEFISTOFELE

(ridendo)

Il suo parlar v'ha vinto;
Andiamo, al vostro amore,
Lo veggo, o mio dottore,
Soccorrere dovrò.

(s'allontana con Faust seguendo la via tenuta da Margherita)

ALCUNE RAGAZZE

Vedeste Margherita
Il braccio ricusar
Di quel signor?

ALTRE

C'invita

La danza; su, a danzar.

TUTTI

Come l'aura che leggera, ecc.

Si sfiori il terreno
Col piede legger,
Il piè sia baleno,
Sia fiamma il pensier.
Infìn che siam stanchi,
Che manchi il respir,
Danziamo - giriamo
Insino a morir.

ATTO TERZO

SCENA PRIMA.

Il giardino di Margherita.

Nel fondo il muro con piccola porta. - A sinistra un boschetto. - A destra un padiglione con una finestra di fronte al pubblico. - Alberi e macchie.

Siebel solo.

Entra dalla piccola porta nel fondo, e si arresta sulla soglia del padiglione, presso ad una macchia di rose e di tigli.

RARLATELE d'amor - o cari fior,
Ditele che l'adoro,
Ch'è il solo mio tesoro,
Ditele che il mio cor - langue d'amor.

A lei, o vaghi fior,
Recate i miei sospiri,
Narrate i miei martiri,
Ditele, o cari fior - quel ch'ho nel cor.

(coglie dei fiori)

Sono avvizziti... ohimè!

(li getta via con dispetto)

Lo stregon maledetto
A me l'ha già predetto.

(coglie un altro fiore che avvizzisce al solo contatto delle sue mani)

Ahimè! non potrò più senza morire
Mai più toccare un fior.

(pensando)

Se bagnassi la man nell'acqua santa...

(s'avvicina al padiglione e bagna le sue dita in una pila attaccata al muro.)

Vien qua, quando il dì muore,
Margherita a pregar... Ed or vediam.

(coglie altri fiori)

Sono appassiti? No.
Satan sei vinto già.

I.

In lor soltanto, ho fè,
Le parleran per me.
Da lor le sia svelato
Il misero mio stato.

Ella penar mi fa - e ancor nol sa.

II.

In questi fiori ho fè,
Le parleran per me.
Se non ardisce amore
Possa in sua vece un fiore

Svelare del mio cor - tutto l'ardor.

(coglie dei fiori per formare un BOUQUET e sparisce tra le macchie del giardino)

SCENA II.

Mefistofele, Faust, indi Siebel.

FAUST
(entrando dolcemente dalla porta del fondo)
Siam giunti?

MEFISTOFELE
Sì; seguitemi.

FAUST
Che guardi tu laggiù?

MEFISTOFELE
Siebel vostro rival.

FAUST
Siebel!

MEFISTOFELE
Silenzio.

Ei vien!
(entra con Faust nel boschetto)

SIEBEL
(entrando in scena con un bouquet in mano)
Ah! son gentili questi fiori!

MEFISTOFELE
(a parte)
Magnifici!

SIEBEL
(con gioia)

Vittoria!
Doman le vo' narrar tutta la storia.
(appende il bouquet alla porta del padiglione)

E se vorrà saper
Quel che nascondo in core,
Le dirà il resto un bacio.

MEFISTOFELE
(a parte)
Seduttore!
(Siebel esce dalla porta in fondo)

SCENA III.

Faust e Mefistofele.

MEFISTOFELE
(escendo dal boschetto con Faust e per andarsene)
Or or verrò, dottore.
Per tener compagnia -
Ai fior del vostro allievo, altro tesoro
Me'n vo a cercar, più splendido, più caro
Di quanti si potrian veder in sogno.

FAUST
Sì... va... t'attenderò.

MEFISTOFELE
Fra poco qui sarò
(esce dalla porta in fondo)

SCENA IV.

Faust solo.

Quale nel cor mi sento
Arcano turbamento!... Oh Margherita,
A' piedi tuoi vorrei passar la vita.

Salve, o casta e pia dimora,
Di colei che m'innamora,
Salve, ostel che a me la celi;
Il suo cor tu mi riveli.

Quante dovizie in questa povertà,
In quest'asil quanta felicità!

Ivi leggiadra e bella
Ella aggirarsi suol;
Ivi gentile e snella
Ella percorre il suol;
Qui la baciava il sole
E le dorava il crine,
Qui vi rivolger suole
Le luci sue divine
Quell'angelo d'amor,
Che m'accendeva il cor.

SCENA V.

Mefistofele e detto.

MEFISTOFELE
(portando un astuccio sotto il braccio)
Vedete... eccolo qua.
Se i fiori han più valore dei gioielli,
A perder mi contento il mio potere.

(apre l'astuccio e gli mostra i gioielli che contiene)

FAUST
Fuggiamo... no, non voglio più vederla.

MEFISTOFELE
Qual timore v'assale?
(va a collocare l'astuccio sulla soglia del padiglione)

I gioielli son già presso la soglia,
Vedrem se d'essi o de' fiori ha voglia.

(trascina seco Faust e sparisce con lui nel giardino. Margherita entra dalla porta del fondo e giunge silenziosa sino al proscenio)

SCENA VI.

Margherita sola.

Come vorrei saper
Del giovin che ho incontrato,
Le qualità, il natal,
E come vien chiamato!

(siede)

I.

Eravi un giorno - di Thulé un re,
Che sino a morte - ognor costante,
Grato ricordo - di cara amante,
Un nappo d'oro - serbò con sè.

(interrompendosi)

Modi gentili avea,
A quanto mi sembrò.

(riprendendo la canzone)

Null'altro al mondo - amò mai tanto:
E quante volte - ai più bei dì,
Il fido re - se ne servi,
Senti bagnar - gli occhi di pianto.

(si alza e fa alcuni passi)

II.

Quando si vide - presso l'avel,
Al nappo d'or - la mano stese:
Dolce memoria - di lei la prese,
Sino alla morte - restò fedel.

(interrompendosi)

Io non sapeva che dir...
Non seppi che arrossir.

(riprendendo la canzone)

Poscia in onore - della sua dama,
L'ultima volta - bevette il re,
Il nappo allora - gli cadde al piè,
L'alma va al ciel - che a sè lo chiama!

I cavalieri soli
Han quell'andare altero,
Quel soave linguaggio e lusinghiero.

(si dirige verso il padiglione)

Ah! più non ci pensiam. Buon Valentino,
Se m'ode il cielo, t'avrò ancor vicino.
Ma... sola qui son io.

(nel momento di entrare nel padiglione scorge il bouquet appeso alla porta)

Questi fiori...

(stacca il bouquet)

Di Siebel sono al certo.
Come son belli!... Oh ciel!

(scorgendo l'astuccio)

Che veggo là,
D'onde quel ricco scrigno può venir?
Ah! non l'oso toccar.
La chiave è là, mi par;
Lo deggio aprir? - Trema la man... perchè?

(titubando)

Osiam... aprirlo... no... male non è.

(apre l'astuccio e lascia cadere il bouquet)

Oh ciel! quanti gioielli,
Come son ricchi e belli!
È un sogno incantator, e se son desta
Non vidi mai ricchezza eguale a questa.

(depone l'astuccio sopra uno scanno, e vi s'inginocchia dinanzi per abbigliarsene)

Oh! se ardissi solamente
Questa gemma risplendente
All'orecchio accomodar.

(cava dall'astuccio i pendenti)

Qui uno specchio è stato messo;
Sembra proprio fatto espresso
Per potermi contemplar.

(si appende gli orecchini, si alza, e si contempla nello specchio)

Come rido nel mirar
Nello specchio il mio semblante;
A me stessa vo'parlar.
Margherita, a te dinante
Stai tu stessa? Di', sei tu?
No, la stessa non sei più.

Tu la figlia sei d'un re,
Io prestar ti debbo omaggio,
Salutar il tuo passaggio...
Oh! se almeno ei fosse qui
Mi potria veder così!
Allor, sì, che sono bella
Mi direbbe e damigella,
Ma... peccato!... non è qui.

(si adorna della collana, poi del braccialetto; poi s'alza)

Adattiam questi smanigli,
Che rubini han sì vermigli;
È lo splendido monil
Così ricco e sì gentil!

SCENA VII.

Margherita e Marta.

MARTA

Giusto ciel! che vegg'io!
Come sembrate bella!
Che avvenne?

MARGHERITA
(volgendosi)

Ah!

(porta confusa le mani al collo ed agli orecchi cercando di nascondere i gioielli)

MARTA

Chi vi diè questi gioielli?

MARGHERITA

Qui per errore furono recati.
(fa per spogliarsene)

MARTA

No, certo; son per voi.
Mia bella damigella... un dono è questo
D'un amante signor.
Non era, no, il mio sposo
Cotanto generoso.

SCENA VIII.

Mefistofele, Faust e dette.

MEFISTOFELE

(entrando pel primo e facendo uno sperticato inchino)

Dite di grazia, signora Schwerein.

MARTA

Chi mi chiama?

MEFISTOFELE

Perdono,
Se a voi così mi vengo a presentar.
(sottovoce a Faust)

Vedete i vostri doni
Se ben accolti son.

(a Marta)

Marta Schwerein voi siete?

MARTA

Signor sì.

MEFISTOFELE

La nuova che vi porto
Non vi farà piacer.

MARGHERITA
(scorgendo Faust)

Oh! ciel!

(si affretta a togliersi la collana, il braccialetto ed i pendenti, e a riporli nell'astuccio)

MARTA

Che avvenne mai?

MEFISTOFELE

Il vostro caro sposo
È morto e vi saluta.

MARTA
(a Mefistofele)

Oh disgrazia! Oh novella impreveduta

MARGHERITA
(a sè)

Sento che il cor mi batte
Or ch'egli è a me vicino.

FAUST
(a sè)

La febbre del desir
Sparisce a lei vicino.

MARTA
(a Mefistofele)
E prima di morir
Nulla vi diè per me?

MEFISTOFELE
(a Marta)
No... e lo dobbiam punir.
In questo stesso di
Ritrovare convien chi gli succeda.

FAUST
(a Margherita)
Ma perchè dei gioielli vi spogliate?

MARGHERITA
(a Faust)
Perchè non son per me... Lasciarli deggio.

MEFISTOFELE
(a Marta)
Chi lieto non saria
Di dare a voi l'anel dell'imeneo!

MARTA
Che mai dite!

MEFISTOFELE
Il destin per voi fu reo.

FAUST
(a Margherita)
Al mio braccio v'appoggiate.

MARGHERITA
(schermendosi)
Ve ne prego, mi lasciate.

MEFISTOFELE
(offrendo il braccio a Marta)
Son qua... vi fa piacer?

MARTA
(tra sè)
È un compito cavalier.
(accetta il braccio)

MEFISTOFELE
(tra sè)
La vicina è un po' matura.

MARTA
(tra sè)
Che simpatica figura!

(Margherita abbandona il suo braccio a Faust e si allontana con lui,
Mefistofele e Marta restano soli in scena)

MARTA
(passeggiando)
E che fate? voi viaggiate?

MEFISTOFELE
È crudel necessità.

MARTA
Convien questo in giovinezza,
Ma se arriva la vecchiezza
È una cosa dura e trista
D'invecchiare da egoista.

MEFISTOFELE
Sol pensandolo tremai,
Ma che mai - vi posso far?

MARTA
Non conviene più tardar.
Ci dovrete omai pensar.
(si allontanano. Margherita e Faust rientrano in scena)

FAUST
Sempre sola qui?

MARGHERITA
È soldato
Mio fratel. La madre mia
È sotterra; e, crudel fato i
Una suora pur moria
Che si cara era al mio cor!
Era un angel del Signor.
Quante cure! Quanta pena!
Quando l'alma è di lor piena,
Ce la toglie morte allor.
Non appena gli occhi apriva
Favellar con lei m'udiva.
Per vederla ancora in vita
Ogni mal vorrei soffrir.

FAUST
Ah! se il ciel nel suo sorriso
L'avea fatta eguale a te,
No, di lei nel paradiso
Più bell'angelo non v'è.

(Mefistofele e Marta rientrano)

MARGHERITA
(a Faust)
Non credo... crudel - lo scherzo cessate,
Ridete di me - di me vi burlate.
Non ho da restar;
Non debbo ascoltar.

FAUST
(a Margherita)
No, cara, t'ammiro - dehl resta con me.
Un angelo il cielo - trovare mi fè.
Perchè paventar?
Perchè dubitar?

MARTA
(a Mefistofele)
Perchè silenzioso? - che cosa pensate?
Ridete di me - di me vi burlate.
Ah! pria di partir
Mi state ad udir.

MEFISTOFELE
(a Marta)
Che v'amo, signora, - ancor dubitate?
Ai detti sinceri - voi fè non prestate?
È vano attestar
Che bramo restar.

(comincia ad annottare)

MARGHERITA
(a Faust)
Convien partir.

FAUST
(abbracciandola)

Mia cara!

MARGHERITA
(fugge)
Ah! non più.

FAUST
(l'insegue)

M'abbandona la crudele!

MEFISTOFELE
(a parte, mentre Marta indispettita gli volge le spalle)
L'affare si fa serio.
Meglio è partir.

(si nasconde dietro un albero)

MARTA
(a sè)

Ma... come? egli sparl.
(s'allontana)

MEFISTOFELE

Ora... vieni a trovarmi... Auf! questa vecchia
Sposato avrebbe Satanasso ancor.

FAUST
(di dentro)

Margherita!

MARTA
(di dentro)

Signore!

MEFISTOFELE
Servitor.

SCENA IX.

Mefistofele nascosto, Marta, poi Siebel.

SIEBEL

(giungendo, a mezza voce)

« Su, coraggio, le voglio favellar.

MARTA
(chiamando)

« È lui... mi pare.

MEFISTOFELE
(a parte)

« No.

MARTA
(afferra la mano di Siebel)

« Signor!

SIEBEL

« Chi siete?

MARTA
È Siebel!

MEFISTOFELE

« Son io.

MARTA

« Qui nel giardin di Margherita,
« Che venite a cercar a notte oscura?
« Andiam, bel vagheggino,
« Farete bene a ritornare a casa
« A riposare.

SIEBEL

« Ma... si potrebbe parlar...

MARTA

« Andiam, presto, mostratemi il cammin.

(a sè)

« Sarà partito...

MEFISTOFELE
(a parte)

« No.

SIEBEL
(a parte)

« Ritornerò domani.

MEFISTOFELE
(a parte)

« Buona sera!

(Siebel e Marta partono dal fondo. Mefistofele esce dal nascondiglio)

Protetti dalla notte
Favellando d'amor,
Ritornano costor.
Non bisogna turbar
Un colloquio d'amor.

Notte stendi su loro l'ombra tua.
Amor chiudi i loro cori
Al rimorso importuno. E voi, o fiori,
Dall'olezzo sottile,
Vi faccia tutti aprire
La mia man maledetta.
Per voi l'opra d'averno sia compita.
Finite di tentare
Il cor di Margherita.

(s' allontana e sparisce fra l'ombre)

SCENA X.

Faust e Margherita.

MARGHERITA

L'ora s'avanza. Addio.

FAUST

Ah! ti scongiuro invano.
Deh! lascia la mia mano
Stringer la tua. Vogl'io
Quelle sembianze care
Ancora contemplare
Al pallido chiaror
Che vien dagli astri d'òr,
E posa un lieve vel
Sul volto tuo sì bel.

MARGHERITA

Oh silenzio! oh mistero!
O dolce voluttà:
Turbato è il mio pensiero,
Odo una voce arcana
Che al cor parlando va.

Lasciatemi, ve'n prego.

(si abbassa a cogliere una margherita)

FAUST

Per che far?

MARGHERITA

Consulto un fior.

FAUST
(da sè)

Che dice sì somnesso?

MARGHERITA
(sfogliando il fiore)

Ei m'ama... ei non m'ama...
Ei m'ama... no... ei m'ama... vince amor.

FAUST

Sì, credi a questo fior,
Il fiore dell'amor.
Egli ti dica al cor,
Quello che il cor tuo brama,
Sì: credi al fior: ei t'ama.
Quanta dolcezza amar!
Serbar nell'alma un fuoco ognor fervente,
Inebriarsi d'amore eternamente.

(stringe Margherita fra le sue braccia)

FAUST e MARGHERITA

a 2

Notte d'amor - tutta splendor
Dagli astri d'òr.
Tal voluttà - pari non ha.
T'amo, t'adoro - sentirsi dir
E insiem vivere e insiem morir!

FAUST

Margherita! amor mio!

MARGHERITA
(svincolandosi dalle braccia di Faust)
Va... t'allontana.

FAUST
Crudel!
MARGHERITA
Vacillo... ahimè!

FAUST
Disgiungermi da te!
MARGHERITA
Pietà di Margherita,
Non frangere il mio cor.

FAUST
Vuoi tu che t'abbandoni,
Non vedi il mio dolor?

MARGHERITA
Se a voi son cara,
Pel vostro amor,
Per questo cor,
Deh! mi lasciate,
M'abbandonate;
In cor vi scenda
Per me pietà.

(s'inginocchia ai piedi di Faust)

FAUST
(dopo esser rimasto silenzioso, rialzandola dolcemente)

Tu vuoi, ahimè!
Che t'abbandoni.
Ahi! qual dolor,
Mi spezza il cor!
Beltà divina,
Casta innocenza,
La cui potenza
Piegar mi fa
La volontà.

Si, vado... ma domani
Ci rivedremo ancor.

MARGHERITA
Domani!
(pensando, poi con amoroso abbandono)

Si, all'aurora.

FAUST
Verrai...

MARGHERITA
Domani... ognor.
(corre al padiglione, si ferma sulla soglia, e manda un bacio a Faust)

Addio!...
FAUST
Addio!

SCENA XI.

Mefistofele e Faust.

MEFISTOFELE
Che pazzo!

FAUST
Ci ascoltavi tu?

MEFISTOFELE
Sì... veggo il bisogno
In voi, dottor, di ritornare a scuola.

FAUST
Va via.

MEFISTOFELE
Ebbene... state qui ad udir
Quel che del cielo agli astri ella dirà.

(Margherita apre la finestra del padiglione e vi si appoggia un momento colla testa fra le mani)

Vedete... ad aprir viene la finestra.

MARGHERITA
Ei m'ama, e quest'amor - mi turba il cor.

L'augello canta,
Mormora il vento,
Della natura
S'ode il concento
Che al cor ripetemi:
Ei t'ama - ei t'ama.
Oh! quanto dolce
Or m'è la vita,
D'amore in estasi
Son io rapita;
Il ciel pietoso
Per me l'apri.
T'affretta a sorgere
O nuovo di.
Vieni ritorna,
O mio tesor.

FAUST
(slanciandosi verso la finestra ed offrendole la mano)
Margherita!

MARGHERITA
Ah!

(Resta un momento confusa, e lascia cadere la sua testa sulla spalla di Faust - Mefistofele apre la porta del giardino ed esce ghignando).

ATTO QUARTO

SCENA PRIMA.

La stanza di Margherita.

Margherita sola. Si avvicina alla finestra ed ascolta.

MARGHERITA

ESSE non son più là ;
Io rideva con lor... ora non più.

VOCI INTERNE DI RAGAZZE

Il giovane fuggì,
Nè tornò più... Ah! Ah!

(si sentono allontanarsi ridendo)

MARGHERITA

Nascose eran là quelle crudeli,
Io non trovava un dì
Oltraggio per punir
L'error dell'altre donne; ed or non trovo
Pietade per l'errore ch'io commisi.
L'onta su me piombò, ma Dio lo sa
Ch'io non mi resi infame;
Colpevole il mio core
Fu sol per tenerezza e per amore.

(siede al molinello e fila)

« No 'l veggio tornar,
« Ah! dove s'asconde!
« A me non risponde,
« Non vale il pregar.
« E finger degg'io,
« Il pianto celar,
« Tormento sì rio
« Nel cor soffocar.
« Perchè non lo vedo
« Tornare al mio piè?...
« Invano lo chiedo...
« Disparve per me.

(lascia cadere la testa sul petto e prorompe in lagrime. Il fuso le sfugge di mano)

SCENA II.

Margherita e Siebel.

SIEBEL

(avvicinandosi dolcemente)

Margherita!

MARGHERITA

(alzando il capo)

Siebel!

SIEBEL

E ancor piangete?

MARGHERITA

Ahimè! voi sol non siete a me crudele...

SIEBEL

Sono fanciullo ancor,
Ma pur d'un uomo ho il cor.
E vi vendicherò.
Punirò il seduttore... l'ucciderò.

MARGHERITA

Chi?

SIEBEL

Il perfido, l'ingrato
Che vi lasciò così.

MARGHERITA

No, per pietà.

SIEBEL

Ma che?... l'amate ancor?

MARGHERITA

Sì; l'amo ognor.

Ma non parliam di lui.
Della vostra amistà,
Io grata a voi sarò. V'assista Iddio.

(gli stringe la mano)

Mercè vi renda il cielo.
I crudi che m'oltraggiano
Chiuder non ponno a me
Il tempio del Signor. Siebel, addio.
Vado a pregar per lui, pel figlio mio.

(parte; Siebel la segue cogli occhi, poi s'allontana)

SCENA III.

Una strada.

A destra la casa di Margherita; a sinistra la chiesa.

Margherita, poi Meñstofele.

MARGHERITA

(entra e s'inginocchia presso ad una pila dell'acqua santa)

Signor! concesso sia
All'umil vostra ancella
Di prostrarsi all'altar.

UNA VOCE

No... tu non dèi pregar.
Atterritela voi,
O spiriti del mal.
Venga ognun.

VOCI DI DEMONI

Margherita!

MARGHERITA

Chi mi chiama?
Vacillo!... ahimè!... buon Dio, di me pietà!
L'ora del mio morir venuta è già.

(la pila s'apre e lascia vedere Meñstofele che si curva all'orecchio di Margherita)

MEFISTOFELE

Rammenta i lieti dì - quando d' un angel l' ali
 Covrivanò il tuo cor,
 Del tempio allor varcavi - i sacri penètrali
 Per pregare il Signor.
 Sull' ali della fede - al ciel salir potea
 La tua preghiera allor.
 L' inferno a sè ti chiama - or che sei fatta rea
 Ascolta il tuo clamor.
 Dannata eternamente - fra la perduta gente
 All' eterno dolor.

MARGHERITA

Qual voce, o ciel! chi mi parla nell' ombra!

CORO RELIGIOSO

Quando di Dio - il dì verrà,
 La croce in cielo - risplenderà,
 Il mondo intero - rovinerà.

MARGHERITA

Ah! questo canto è più tremendo ancor.

MEFISTOFELE

No... per te - Dio non ha
 Più perdon - per te il ciel,
 No, non ha - più pietà.

CORO RELIGIOSO

Che dirò allora - al mio Signor,
 Ove trovare - un difensor,
 Se l' innocente è incerto ancor?

MARGHERITA

Ah! soffocata - oppressa io sono,
 Nè respirar - non posso più.

MEFISTOFELE

Addio, notti d' amor;
 Addio, giorni d' ebbrezza,
 Per te non v' ha salvezza;
 Perduta sei.

MARGHERITA e CORO

Signor!
 Accogli la preghiera
 Del misero mio cor.
 Su me discenda un raggio
 Della celeste sfera
 E calmi il mio dolor.

MEFISTOFELE

Margherita! tu sei dannata!

(sparisce)

MARGHERITA

Ah!
 (fugge)

SCENA IV.

Siebel e Marta giungono da parti opposte.

SIEBEL

« Marta.

MARTA

« Sia lode al ciel,
 « Voi qui? e Margherita?
 « Ah! Sventurata! il suo fratel tornò.

SIEBEL

« Oh cielo! Valentino.

(suono di trombe)

MARTA

« State ad udir, son qua,
 « Deh! salvatela, Siebel, per pietà!

(partono)

SCENA V.

Valentino, Soldati, poi Siebel.

CORO

Depor possiamo il brando
 Nel patrio focolar;
 Siam di ritorno all' in.
 Le madri lagrimando
 Non più i figliuoli lor
 Staranno ad aspettar.

VALENTINO

(vedendo Siebel che giunge)

Sei tu, mio Siebel?

SIEBEL

(confuso)

Si...

VALENTINO

Ch' io t'abbracci... qui, vieni sul mio cor.

(l'abbraccia)

E Margherita?

SIEBEL

Se ne andò alla chiesa.

VALENTINO

Prega il cielo per me, poveretta!
 Come attenta sarà,
 Quando mi udrà narrar
 Ciò che pugnando in guerra seppi oprar.

CORO

Com' è caro alle famiglie,
 Alle spose ed alle figlie,
 Pei fanciulli qual piacer,
 Che del padre vanno alter,
 D' ascoltar - raccontar
 L' alte imprese del guerrier!

Gloria immortale

Cinta d' allòr,
 Non hai rivale
 Nel nostro cor.
 Dispiega l' ale
 Sul vincitor.
 Nei cori accendi
 Novel valor.

Per te, patria adorata,
 Ognor la morte noi sapremo sfidar.
 Sei tu che guidi in campo il nostro acciar.

Gloria immortal

Cinta d' allòr,
 Nei cori accendi
 Novel valor.

Vèr la magione - or ci affrettiamo,
 Colà ci attendono - che più indugiamo?
 Omaggio a renderci - ciascun s' affretta,
 Amor c' invita - amor ci aspetta.
 Ognun contento - ci abbraccerà
 E più d' un core - palpiterà...

(partono)

SCENA VI.

Valentino e Siebel.

VALENTINO

Andiamo, Siebel, nel mio tetto vieni,
Col nappo in man noi parleremo un po'.

(facendo un passo verso la casa di Margherita)

SIEBEL

No, non entrar.

VALENTINO

Perchè?

Tu volgi altrove il guardo,
Lo figgi muto al suol!
Siebel... che avvenne... di!

SIEBEL

(sforzandosi)

Ebben... no, non potrei.

VALENTINO

Che vuoi tu dir?

(si slancia verso la casa)

SIEBEL

(trattenendolo)

T'arresta... Valentin! pietà!

VALENTINO

Non più,

Lasciami.

(entra in casa)

SIEBEL

Giusto ciel! la salva tu.

(Si dirige verso la chiesa. - Si fa notte. - Faust e Mefistofele giungono dal fondo)

SCENA VII.

Faust e Mefistofele con una chitarra sotto il braccio.

MEFISTOFELE

Perchè tardate ancor?
Entrate meco là.

FAUST

Tacer vuoi tu? Mi duol
Di dover qui portar l'onta e il dolor.

MEFISTOFELE

Rivederla a che val
Dopo averla lasciata?
Meglio è andarcene altrove. Di Valpurgio
La festa omai c'invita:
Possiam colà recarci.

FAUST

(sospirando)

Margherita!

MEFISTOFELE

Ma se l'avviso mio
Or più non val contro la vostra voglia,
Per non restar qui a lungo sulla soglia
La voce mia per voi
Dovrà farsi ascoltar.

(aprendo il mantello ed accompagnandosi colla chitarra)

Tu che fai l'addormentata,
Perchè chiudi il cor,
Caterina idolatrata,
Al canto d'amor?
Ma l'amico favorito
Ricever non val...
Se non t'ha pria messo al dito
L'anello nuzial.
Caterina, esser crudele
Cotanto non vuol,
Da negare al suo fedele
Un bacio, un sol.

SCENA VIII.

Valentino e delli.

VALENTINO

Che fate qui, signori?

MEFISTOFELE

Perdon, mio camerata:
Non è diretta a voi
La nostra serenata.

VALENTINO

Lo so, la suora mia
Meglio di me l'udia.

FAUST

(Ahl cielo!)

(Valentino sguaina la spada e spezza la chitarra di Mefistofele).

MEFISTOFELE

(a Valentino)

V'adirate?

Il canto non amate?

VALENTINO

Tregua all'oltraggio omai.
A chi di voi degg'io
Chieder ragion dell'oma
Che su di me piombò?
Chi uccidere dovrò?

(Faust sfodera la spada)

MEFISTOFELE

Voi lo volete, ebbene,

Dottore, a voi, su andiam.

a 3

VALENTINO

(Raddoppia, o cielo, in me
La forza ed il coraggio;
Nel sangue suo lavar
Dovrò l'infame oltraggio).

FAUST

(A quello sdegno, in me
Mancar sento il coraggio;
Perchè dovrò svenar
L'uomo cui feci oltraggio?)

MEFISTOFELE

(Di quello sdegno, in me
Rido e del suo coraggio;
Ora che fare ei de'
L'estremo suo viaggio).

VALENTINO

(prendendo tra le mani la medaglia che tiene appesa al collo)

E tu che mi salvasti
Ognor nelle battaglie,
Dono di Margherita,
No, non ti voglio più, ti getto via.
O medaglia odiata,
Lungi da me.

(la getta via con disprezzo)

MEFISTOFELE

(da sè)

Or te ne pentirai.

VALENTINO

(a Faust)

In guardia... e bada a te.

MEFISTOFELE

(a Faust, sottovoce)

State vicino a me.
Assaltate, dottor, alla difesa!

(si battono)

Io sol ci penso.

VALENTINO

Ah!

(cade)

MEFISTOFELE

Ed ecco il nostro eroe

Disteso esangue al suol.
Ora fuggir si vuol.

(trascina seco Faust. - Giungono Marta ed i Borghesi rischiarati da torcie)

SCENA IX.

Valentino, Marta e Borghesi,
poi Siebel e Margherita.

MARTA e CORO

Per di qua venga ognun,
Si batton nella via;
Un di lor cadde là:
Meschin, disteso è là.
Egli respira ancor,
Muoversi lo vedeste?
Presto, presto, accorriam,
Ci accostiamo, soccorrerlo convien.

VALENTINO

Non val... perchè mai tanti lamenti?
Troppo vid'io la morte
D'appresso per temere
Quand'essa viene a me.

(Margherita comparisce nel fondo sostenuta da Siebel)

MARGHERITA

(s'avanza in mezzo alla folla e cade in ginocchio presso a Valentino gridando:)

Valentino!... Valentino!

VALENTINO

(respingendola)

Margherita!

Ebben... che brami tu?... Vattene.

MARGHERITA

Oh Dio!

VALENTINO

Muoio per lei
Stolto davver,
Volli sfidare
Il seduttur.

CORO

(a mezza voce, a Margherita)

Ahi! sciagurata,
Per te egli muore!

MARGHERITA

Novel dolore!
Punita io son.

SIEBEL

Grazia per essa!

CORO

Per essa ei muore
Colpito a morte
Dal seduttur!

VALENTINO

(assistito da coloro che lo circondano)

Or stammi ad ascoltare, Margherita;
Quel che deve accader
Accade a punto fisso.
La morte non si arresta,
E viene quando vuol:
Ognun deve obbedir
Al voler di lassù.

Tu... tu sei già nella cattiva via.
Nè le tue mani lavoreranno più.
Rinnegherai per viver nel delitto
Tutti i doveri e tutte te virtù.
« Osi tu, donna vile... sciagurata,
« Portar il vezzo d'or? »

(Margherita si strappa la catena che porta al collo e la getta lungi da sè)

Va, ti copra il rossor,
Rimorso avrai crudel.
Se il cielo ti perdona
Sii maledetta qui.

CORO

Oh, terror! Oh blasfema!
All'ora tua suprema
Ora che sei già presso,
Tu l'osi maledir!

MARGHERITA

Fratel!

CORO

Pensa a te stesso
Vicino al tuo morir.

VALENTINO

Sei dannata - sciagurata!
Tu morrai fra cenci vili,
Io che moro di tua mano
Da soldato almen morirò.

(muore)

CORO

Infelice! egli spirò!

(Valentino viene trasportato nella casa vicina. Siebel trascina Margherita fuori di sè)

ATTO QUINTO

SCENA PRIMA.

Prigione.

Margherita addormentata, Faust e Mefistofele.

MEFISTOFELE

UL giorno spunta; il palco
Alzato è già. Decidi, non tardare
Margherita a seguirti. Ecco le chiavi.
Dorme il custode.

FAUST

Lasciami.

MEFISTOFELE

T'affretta,
Schiudi e parti, di fuor io sto a vedetta.
(esce)

SCENA II.

Margherita e Faust.

FAUST

Penetrato è il mio core di spavento.
Oh qual tortura! Oh fronte di rimorsi
E d'eterno d'olor! È dessa, è dessa
La vaga creatura,
Gettata in fondo a un carcere
Come una vile delinquente; forse
Il dolor le ha sconvolto la ragione.
Il suo bambin, o cielo,
Di propria mano uccise.
Margherita!

MARGHERITA

(svegliandosi)

Ah! qual voce al cor suonò!
A questa voce il cor si rianimò.

(si alza)

Pur fra il riso beffardo dei demoni,
Da cui cinta son io,
Riconobbi quel suon.
La mano sua m'attira,
Io son salva - egli è qui,
A me viene - al mio piè.

FAUST

Sì, sì, son io che t'amo,
Che sul mio cor ti bramo,
Bell'angelo d'amor.
T'ho alfine ritrovata,
Da me sarai salvata,
Finito è il tuo dolor.

MARGHERITA

Sì, sì, sei tu che m'ami,
Che sul tuo sen mi chiami
Nell'estasi d'amor.
Alfin m'hai ritrovata,
Da te sarò salvata,
Ha fine il mio dolor.

Scordai le sventure,
Il duol, le torture,
L'obbrobrio e il rossor
Spariron da me,
Son lieta con te.

(Faust vorrebbe condurla seco)

MARGHERITA

(svincolandosi dolcemente dalle sue braccia, come vaneggiando)

Sostiam... il loco è questo
Ove incontrata un giorno io fui da te,
E la tua man la mia sfiorare osò.

*Permettereste a me,
Mia bella - damigella,
Che il braccio mio vi dia
Per fare insiem la via?
Non sono damigella,
Signor, nè sono bella,
E d'uopo non ho ancor
Del braccio d'un signor.*

FAUST

Che dice mai? Ahimè!...

MARGHERITA

(appoggiandosi amorosamente sulle braccia di Faust)

Quest'è il giardino - son questi i fiori
Ch'empievan l'aere - di mille odori,
Quando la notte - il ciel copria
E ardente affetto - quivi ci unia!
Qui degii augelli - soave il canto
Che a' nostri sogni - crescea l'incanto,
Parea confondere - l'inno d'amor
Ai caldi palpiti - de' nostri cor.

FAUST

Sì, ma vien... vien, l'ora passa.
Vieni, ah! vien, fuggiam di qui.
Non tardiamo - ci affrettiamo.
L'alba già rischiarà il ciel.
Il giorno è già spuntato,
Il palco è già levato.
Fuggi, n'è tempo ancor.

MARGHERITA

Suonò l'ora fatale,
Seguirti non poss'io,
Segnato è il destin mio,
Sola morir dovrò.

FAUST

Ah! no! l'orrendo fato,
No, non sarà compito.
Sottrarti all'abborrito
Supplizio io ben saprò.
T'affretta, l'ora vola.

MARGHERITA

Morire io deggio sola.

FAUST
 Tu puoi seguirmi ancora.
 Vieni, deh! vieni.

MARGHERITA
 No.
 (ritorna Mefistofele)

SCENA ULTIMA.

Mefistofele, e detti.

MEFISTOFELE
 All'erta, all'erta, o tempo più non è.
 Se voi tardate ancor
 Salvarvi non potrò.

MARGHERITA
 Vedi tu il demone - nell'ombra è là.
 Fisa su noi - l'occhio infernal!
 Cacciarlo dèi - tosto di qua.

MEFISTOFELE
 Lasciam queste mura,
 Già sorse l'aurora.
 Con l'unghia sonora
 Non odi i destrier
 Che battono il suol!
 (cercando di trascinar Faust)

Vien, non tardar,
 Forse salvarla
 È tempo ancor.

MARGHERITA
 Signor, te solo adoro,
 Il tuo perdono imploro.

(cadendo in ginocchio)
 Fra gli angeli immortali
 Che ascenda, o Dio, con te!

(a Faust)
 Perché quel guardo irato?
 Di sangue sei macchiato!...
 Va, tu mi desti orror.

(respingendolo)

FAUST
 (trascinandola)
 Mia Margherita!

MARGHERITA

Ah!

(cade)

FAUST

Spenta.

MEFISTOFELE
 Dannata.

VOCE DALL'ALTO

No, redenta!

CORO D'ANGELI

Il ciel si disserrò,
 Iddio le perdonò.

(Le mura della prigione si aprono. L'anima di Margherita s'innalza al cielo. - Faust disperato la segue cogli occhi; ei cade in ginocchio e prega. Mefistofele cade a terra rovesciato dalla spada luminosa dell'Arcangelo. - Cala la tela.)

A P P E N D I C E

ATTO SECONDO.

SCENA II, dopo le parole: *Su me tu puoi contar.*

VALENTINO
 Dio possente, Dio d'amor...
 Nel lasciare il patrio suol,
 A Te affido, in tanto duol,
 Di mia suora il casto fior.

Proteggi e guidala
 Angelo vigile...
 All'alma ingenua
 Sii scudo ognor!

Là, sul campo, nel dì del cimento
 Tra le file, sì, primo sarò!
 E da prode, se il fato lo vuole,
 Ricoperto di gloria cadrò.
 Ed ancor nel fatale momento
 Calda prece per te scioglierò!

Dio possente, Dio d'amor...
 Nel lasciare il patrio suol,
 A Te affido, in tanto duol,
 Di mia suora il casto fior.

ATTO QUARTO.

SCENA II, dopo le parole: *Che vi lasciò così.*

SIEBEL

Quando a te lieta sorridea la vita,
Tutto d'intorno sorrideva a me.
Or che di pianto hai d'uopo, Margherita,
Piangi, infelice, io piangerò con te.

Quali due fiori su l'istesso stelo,
Tale il destino univa i nostri cor!
Se ricopri l'amante un nero velo,
Io ti sarò fedele amico ognor!...

ATTO QUINTO - PARTE PRIMA.

LA NOTTE DI VALPURGIS.

SCENA PRIMA.

Luogo alpestre al confine d'un bosco.

Ad un segno di Mefistofele la scena cambia d'aspetto. Le rocce s'aprono e lasciano scorgere le rovine d'un palazzo gigantesco rischiarato da una luce fantastica. In mezzo a queste ruine, sorge un tavolo immenso. Stese su ricchi cuscini, Cleopatra con le sue schiave Nubiane, Elena coi figli di Troia, Aspasia e Laïs in un gruppo di cortigiane.

CORO DALL'ALTO
(fuochi fatui)

Sotto i tacenti
Archi del ciel,
Sulle correnti
D'ogni ruscel,
Di quando in quando
Nella notte
Dà tremolando
Un raggio d'òr.
All'erta! all'erta!
Vicin, lontan,
Per l'aura aperta
Dal colle al pian,
Fiammella muta
Raggio glacial,
Ell'è venuta.

FAUST

Arresta!

MEFISTOFELE

Promesso m'hai pur tu
Meco venir senza dir motto.

FAUST

Dove siamo noi?

MEFISTOFELE

Nel regno mio!
E qui, dottor, io sono il re.
Di Valpurgis la notte ell'è!

CORO

(echi)

Di Valpurgis la notte ell'è!

FAUST
Mi gela il sangue!

MEFISTOFELE
Or bene!
Non ho che un cenno ha fare
Perchè qui il dì torni a brillare.

Fino al mattino del nuovo dì
Perchè uman sguardo nol profane
Aibergo ospitale t'offro qui
Fra imperatrici e cortigiane.

CORTIGIANE
Vivan gli Dei possenti,
Si colmino i bicchier,

Scuota l'aure silenti
Un canto di piacer.

MEFISTOFELE
Astri di beltà - dell'antichità,
Cleopatra gentil - Laïs dal vago crin,
Al banchetto ci si conceda un posto almen.

(a Faust)

Orsù! per guarir la febbre
Dell'egro tuo cor,
Le labbra accosta a questo nappo,
In esso obblia il tuo dolor.

CORO
Vivan gli Dei, ecc., ecc.

SCENA SECONDA.

LEGGENDA DELL' AZIONE E DANZA

Aspasia e Laïs, alla testa delle cortigiane, s'alzano e vengono ad invitare Faust e Mefistofele a prender parte alla festa.

Dopo loro Cleopatra e le Nubiane, Elena e le sue ancelle vengono a circondare Faust di loro seduzioni.

Le schiave Nubiane bevono in coppe d'oro il veleno di Cleopatra, che bagna prima le sue labbra nella coppa dove ha fatto disciogliere la più preziosa delle sue perle. A Cleopatra succedono le Troiane con Elena, rivale di Venere Toilette d'Astarte. Questa lotta di seduzioni viene interrotta dalla apparizione di Fryne avvolta intieramente in un velo. Movimento di curiosità. Con un gesto ella ordina alle sue rivali di riprendere le danze per un istante sospese, prendendovi parte pur essa, lasciando poco a poco cadere il suo velo e comparendo infine in tutto lo splendore della sua bellezza. Il suo trionfo muove attorno a lei la gelosia e la collera che fa degenerare la festa in un baccanale sfrenato.

Le cortigiane vanno a cadere sui loro cuscini, spossate, anelanti. Faust soggiogato porge la sua coppa a Fryne.

MEFISTOFELE
« I.a tua ebbrezza, o voluttà,
« Rimorsi e tema ormai a lui spegni nel cor...
(Una luce livida si spande sul teatro. Ad un tratto apparisce al sommo d'una roccia il fantasma di Margherita in mezzo ad un raggio luminoso)
« Che mai fu?

FAUST
« Non lo vedi tu?
« Là... presso a noi... sparuta e mesta!...
« Quale strano monil intorno al collo ell'ha?...
« Un nastro rosso ch'ella asconde...
« Un nastro rosso come un fil di scure...
« Margherita! rizzar mi sento in fronte il crin!
« Vederla io vo'! vien, lo vo'!
(tutto sparisce e compare la PRIGIONE. Atto V Scena I.)



I N D I C E

ATTO PRIMO.

Preludio	Pag. 5
Introduzione e Coro	8
Recitativo e Duetto - <i>Sono qui! perchè tal sorpresa?</i> - Tenore e Basso	18

ATTO SECONDO.

Kermesse - <i>Su, da bere</i>	34
Scena, Recitativo e Strofe - <i>Dio dell'ôr - del mondo signor</i> - Basso	52
Scena e Corale - <i>Strana è la tua canzon</i>	61
Valzer e Coro - <i>Come allora che lieve la brezza</i>	73

ATTO TERZO.

Intermezzo e Strofe - <i>Le parlate d'amor</i> - Mezzo-Soprano	94
Recitativo e Cavatina - <i>Salve, dimora casta e pura</i> - Tenore	100
Recitativo - <i>All'erta!</i>	108
Scena ed Aria - <i>C'era un re, un re di Thulé</i> - Soprano	110
Scena e Quartetto - <i>Giusto ciel, che vegg'io</i> - Soprano, Mezzo-Soprano, Tenore e Basso	124
Recitativo - <i>È tempo alfin</i>	141
Duetto - <i>Tardi si fa, addio</i> - Soprano e Tenore	144

ATTO QUARTO.

Preludio e Scena - <i>Nascose eran là, le crudeli</i> - Soprano	161
Scena della Chiesa - <i>Signor, concesso sia</i>	167
Coro dei Soldati - <i>Il brando deponiamo</i>	180
Recitativo: <i>Siebel: nel mio tetto andiam</i>	196
Scena e Serenata - <i>Tu che fai l'addormentata</i> - Basso	198
Terzetto - <i>Che fate qui, signor?</i> - Tenore, Baritone e Basso	204
Finale IV	213

ATTO QUINTO.

Intermezzo e Recitativo - <i>Va via</i>	225
Duetto - <i>Penetrato è il mio core</i> - Soprano e Tenore	230
Terzetto Finale ultimo - <i>All'erta! all'erta!</i> - Soprano, Tenore e Basso	246
Coro Finale	254

APPENDICE.

A. Scena ed Aria - <i>Dio possente</i> - Baritone	258
B. Recitativo e Romanza - <i>Quando a te lieta</i> - Mezzo-Soprano	268
C. D. La Nottè di Valpurgis	272

FAUST

DI

CARLO GOUNOD

PRELUDIO

1217975

Adagio molto

ff ff

rit. ff ff

rit. ff f espress. cres.

Andante

ff cres. ff cres. f dim. ff p

2022 by All rights reserved

First system of musical notation, featuring a grand staff with treble and bass clefs. The music consists of a series of chords and melodic lines in the bass clef, with some notes in the treble clef. A fermata is placed over a group of notes in the second measure.

Second system of musical notation, continuing the grand staff. It includes a vocal line in the treble clef with the lyrics "cre scen". The piano accompaniment features complex chordal textures and melodic fragments.

Third system of musical notation, continuing the grand staff. The vocal line has the lyrics "do molto". The piano part features a series of chords with a dynamic marking of *f* (forte).

Fourth system of musical notation, continuing the grand staff. It includes dynamic markings of *ff* (fortissimo), *dim:* (diminuendo), and *f* (forte).

Fifth system of musical notation, continuing the grand staff. It includes dynamic markings of *p* (piano), *rit:* (ritardando), and *f^o espress:* (forzando espressivo). The tempo marking *a tempo* is also present.

First system of musical notation, consisting of a treble staff and a bass staff. The treble staff contains a melodic line with eighth and sixteenth notes, while the bass staff provides a harmonic accompaniment with chords and single notes.

Second system of musical notation, continuing the piece. It features similar rhythmic patterns and melodic lines in both the treble and bass staves.

Third system of musical notation, including dynamic markings such as *cres.* and *dim.*. The notation shows a transition in dynamics and includes some triplet markings.

Fourth system of musical notation, featuring markings for *a tempo*, *rit.*, and *Ped.*. The piece returns to its original tempo and includes a pedal point instruction.

Fifth system of musical notation, characterized by prominent triplet patterns in the treble staff and sustained chords in the bass staff. Pedal markings are present at the beginning and end of the system.

Sixth system of musical notation, marked *Largo* and *pp*. The tempo slows down significantly, and the dynamics are very soft. The notation includes long notes and sustained chords.

ATTO PRIMO

GABINETTO DI FAUST

È notte

INTRODUZIONE E CORO

FAUST solo. Egli è seduto ad una tavola coperta di libri e pergamene: un libro gli sta aperto dinanzi. La sua lampada è presso a spegnersi.

$\text{♩} = 69$
Moderato.

cre

scen - do

dim.

f

cres.

dim.

f

cres.

dim.

FAUST

No!!... Inter. rogo in. van immerso negli studi, la na.

F *tu - ra e il Cre_a - tor; non u_na vo_cce fa scen_der mi in co - re un*

ff *ff*

Un poco ritenuto

F *suon conso_la - tor! Io so - lin_go languii do -*

p *ff*

F *len_te, io so - lin_go languii do - len_te, nè quest'alma an_co - ra potè sog_get -*

cros. *f*

F *tar l'argil - la impos - sen_tel... Non ho il sa_per,*

dim. *p* *f*

F *non ho la fè! no! no!*

f *dim.* *f* *ff*

(Faust chiude scoraggiato il libro e va ad aprire la finestra. Spunta il giorno)

First system of piano accompaniment. Treble clef, 6/8 time signature. The right hand plays a melodic line with eighth and sixteenth notes, while the left hand provides a harmonic accompaniment with chords and eighth notes. Dynamics include *pp* (pianissimo).

Second system of piano accompaniment. Continuation of the melodic and harmonic lines from the first system.

Third system of piano accompaniment. Continuation of the melodic and harmonic lines.

Fourth system of piano accompaniment. Continuation of the melodic and harmonic lines.

FAUST

Fifth system featuring the vocal line for Faust. The vocal line begins with a rest, followed by the lyrics "Già sorge il dì;..... già vien l'alba no.". The piano accompaniment continues with chords and moving lines. Dynamics include *Andante* and *pp* (pianissimo).

Sixth system featuring the vocal line for Faust. The vocal line continues with the lyrics "...vel-la e sparir fa l'o-scuri-tà!..... Ancora un dì;.....". The piano accompaniment includes chords and moving lines. Dynamics include *eres* (crescendo) and *fp* (fortissimo).

ancora un di spun - tò!... O mor - te, af-fretta il

All.^o (afferrando un'ampolla sulla tavola) Eb -
 vol per darmi alfin ri - po - - so!

- ben!.. s'es - sa fugge da me,... perchè non vado incon - tro a

le - i?

And.^{te} maestoso. Ah! vie - ni estremo de'miei di!..... Ah!

Poco più mosso

F
 vie - ni estremo de' miei dì!..... Io giun - - go lie - to in

F
 cor..... di mia..... giorna - ta a se - - ra; ecco io

F
 son con que - sto li - quo - re, l'arbitro sol del mio de - stin! io son, io

F
 son con que - sto li - quo - re, son l'arbitro del mio de - stin!.....

CORO di SOPRANI *Allegretto* (♩=84) *dim.*

f Ah!.....

La va - ga pu - pil - la

per - chè ce - li an - cor?..... Il so - le già bril - la

nel suo di - sco d'ôr; la lo - do - la can - ta la

lie - ta can - zon..... di ro - se s'amman - ta dell'al - ba il ve -

- ron; all' aura più pu - ra si dischiude il fior..... or -

- mai la na - tu - ra si de - sta all' a - mor!..... or - mai la na -

- tu - ra si de - sta all' a - mor!..... O cla - mor del - la

FAUST

gio - ia u - ma - na, va via,..... va via, t'in - vo - la a

me!..... va via,..... va via,.....

Andante

Cop - pa degli a - vi miei già tante vol - te col - ma, per -

-chè tremi tu in mia man?.. perche..... tremi tu in mia

Allegretto (♩ = 84)

man?.....

Tenori

Bassi

L'au-ro - ra ai cam-pi or-mai ci ap - pel - la..... sen fug - ge

L'au-ro - ra ai cam-pi or-mai ci ap - pel - la..... sen fug - ge

via la ron-di - nel - la,..... che più tar - diamo? al campo an -

via la ron-di - nel - la,..... che più tar - diamo? al campo an -

- dia - mo..... tut - ti cor - riamo a la - vo - rar !.....

- dia - mo..... tut - ti cor - riamo a la - vo - rar !.....

Se - reno e il ciel !..... la ter - ra è bel - la, l'aurora ai

Se - reno e il ciel !..... la ter - ra è bel - la, l'aurora ai

cam - pi ormai ci ap - pel - la..... sereno e il ciel !.....

cam - pi ormai ci ap - pel - la..... sereno e il ciel !.....

..... la ter - ra è bel - la, sia lo - de al ciel !.....

..... la ter - ra è bel - la, sia lo - de al ciel !.....

First system of the score. It consists of a vocal line (treble clef) and a piano accompaniment (grand staff). The lyrics are: "sia lo - - de al ciel ! sia lo - -". The piano part features a rhythmic pattern of eighth notes in the right hand and chords in the left hand.

FAUST

Soprani

Ciel l.....
Ciel l.....
Ciel l.....
Ciel l.....

Sia..... lo - -
Sia..... lo - -
Sia..... lo - -
Sia..... lo - -

- de al
- de al
- de al
- de al

pp

Second system of the score, marked "FAUST" and "Soprani". It includes vocal lines and piano accompaniment. The lyrics are: "Ciel l.....", "Sia..... lo - -", and "- de al". The piano part features a rhythmic pattern of eighth notes in the right hand and chords in the left hand. Dynamics include *pp*.

Adagio

ciel.....
ciel.....
ciel.....
ciel.....

- deal.....
- deal.....
- deal.....
- deal.....

ppp Adagio

Third system of the score, marked "Adagio". It includes vocal lines and piano accompaniment. The lyrics are: "ciel.....", "- deal.....", and "ciel.....". The piano part features a rhythmic pattern of eighth notes in the right hand and chords in the left hand. Dynamics include *ppp Adagio*.

REC.^{VO} E DUETTO

Sono qui! perche tal sorpresa?

N.B. La parte di Mefistofele è puntata dall'Autore per Barifono.

FAUST

(♩ = 130)

Allegro agitato

Ma il ciel..... che può mai per

me? mi renderà l'amor.... la gioven-tù e la

And.^{te} maestoso

fè?... Vi ma-le-dico tutte, o voluttadi uma-ne! i ceppi maledi-co

che mi fan prigio - ne quaggiù!..... male - di - co la speme an-co - ra, che sen

F
 va più breve dell' o - ra. So-gni d'amor, fasti ed o - nor.... maledico il pia-

F
 -cer, maledi - co la scien - za, la preghie - ra e la fè! è stanca al-

F
 - fin la mia pa - zien - za! A me, Satan!..... a me!!.....

MEF.

Mod.^{to} (♩=120) Sono qui! perchè tal sor-

M
 - presa? la voce tua da me fu in - te - sa. Al fianco hol'ac-

And.^{te} Poco più animato

M

- ciar, la piuma al cappel, la scarsel... la piega e un ricco mantello sul

M

dosso; un ve-ro, un bel cava-lie-

cres. *col canto*

M

-rel Ebb-ben! dottor,..... che vuoi da

UN POCO MENO MOSSO *p*

M

me? or-su..... par-la!.. ti fo ti-mor?... No!.....

FAUS. *UN POCO PIÙ PRESTO*

cres. *f* *p* *f* *dim.*

MEF. *FAUS.*

Tu non credi al mio po-te-re? Può dar-si!

I. Tempo

MEF.

FAU.

MEF.

Ebben mettilo a pro - va!... Vavia! Che? sa - re - sti si scono -

Musical score for the first system, including vocal line and piano accompaniment. The piano part features triplets and dynamic markings: *dim.*, *ff più ritenuto*, and *f*.

- scen - te!...

Saper dèi

Musical score for the second system, including vocal line and piano accompaniment.

tu che con Sa - tan esser più cor - te - - se im -

Musical score for the third system, including vocal line and piano accompaniment.

- por - ta, e che mestier non e - ra di farlo viaggiar tan - to per dirgli po - i

Musical score for the fourth system, including vocal line and piano accompaniment.

Opp.

quel - la è la por - -

quel - la è la por - ta! *Allegro* E che puoi

FAU.

Musical score for the fifth system, including vocal line and piano accompaniment. The tempo changes to *Allegro*.

MEF.

tu per me? Tuttol... tutto!... ma.... prima-mi di' che brami

FAU.

tu, sa - ria dell' ôr?..... Che potrei far..... della ri -

MEF.

- chezza? Ah! ben veggo di che hai vaghez -

FAU.

- za! la glo - ria am - bi - - sci? Non.....

MEF.

FAU.

..... la vo! Il po - te - re? No! io bramo un te -

F *ff*

.. sor che as - sai più val!..... io bra - mo la giovi -

Allegro ben marcato ($\text{♩} = 100$)

F *ff* *ff* *dim.* *f*

.. nez - za!..... lo vo - glio il pia - cer,..... le

F

bel - le don - zel - le! Ne vo?..... le ca - rez - ze, ne vo - glio i pen -

F

.. sier!..... bru - cia - re vogl'i - o d'in - so - li - to ardur..... il

F *f*

gau - dio de - si - o dei sen - si e del cor!..... oh vien..... giovi -

F
 - nez - za, ch'io tor - niago - der!..... mi ren - di l'eb - brez - za, mi

cro..... scon..... do

F
 ren - di il piacer!..... al core l'ebbez - za, ai sen - si il pia -

8-

col canto

F
 - cer!..... Sta ben!..... sta ben!..... sta ben!..... sta ben! io

MEF.

p

a Tempo

M
 vo?..... far pa - go il tuo ca - pric - cio, io vo?..... far

p ritenendo

M
 pa - go il tuo ca - pric - cio. Ed..... in premio che

FAU.

a Tempo

poco rit.

sf

r

M.F.

bra - - mi da me?..... Tel di_rò, po-co io

vo: al tuo co_mando orqui sen i - - o,

Andante.

FAU.

ma lag_giù..... al mio sa_rai tu!..... Laggiù!

Più animato.

M.F. (presentandogli una pergamena)

Lag - giù!..... an-diam, seri-vi!

All.º Mod.º

cre..... scen..... do

M

E che? la man tre - ma... e perchè..... tan - to ti - tu -

M

-bar?..... la gioventù t'in - vi - - - ta;

Moderato

ff riten. *ff*

M

o - - sa la contem - - plar!.....

Andante (♩ = 54)

(Apparizione di Margherita)

dim. ff

Ped.

FAU.

o stupo - re!

MEF.

MEF. system 1: Vocal line and piano accompaniment. The vocal line has a rest followed by notes. The piano accompaniment features a dense, arpeggiated texture in the right hand and a simple bass line in the left hand. The lyrics "Eb_ben?....." are written above the vocal line.

marcato il canto.

Eb_ben?.....

MEF. system 2: Vocal line and piano accompaniment. The vocal line continues with the lyrics "che ti pa - re?". The piano accompaniment maintains the arpeggiated texture.

che ti pa - re?

(Faust prende la pergamena e vi mette la firma)

FAU.

MEF. 3

FAU. system 1: Vocal line and piano accompaniment. The vocal line has a rest followed by notes. The piano accompaniment continues with the arpeggiated texture. The lyrics "Por_gi!... Al_la fin!" are written above the vocal line.

Por_gi!... Al_la fin!

Piano accompaniment system 1: Continuation of the arpeggiated texture from the previous system, featuring dense sixteenth-note patterns in the right hand.

MEF.

(prendendo l'ampolla rimasta sul tavolo)

MEF. system 3: Vocal line and piano accompaniment. The vocal line has the lyrics "Ed or, signo - re, il cen - no mio u'in -". The piano accompaniment continues with the arpeggiated texture.

Ed or, signo - re, il cen - no mio u'in -

M - vi - ta a libar que - sto nap - po, o -

The first system of music consists of a vocal line in bass clef and a piano accompaniment in treble and bass clefs. The vocal line has a melodic line with lyrics. The piano accompaniment features a dense texture with many sixteenth notes in the right hand and chords in the left hand.

M - ve fumando sta morte non più, non più il velen,

The second system continues the vocal and piano parts. The vocal line includes a triplet of eighth notes. The piano accompaniment maintains its dense, rhythmic texture.

M ma la vi - - - ta!

The third system shows the vocal line ending with a triplet of eighth notes. The piano accompaniment concludes with a few chords and a fermata.

Ped.

FAU. (prendendo la tazza e volgendosi a Margherita)

A te!.....

The fourth system shows the vocal line with a long note and a dotted line indicating a breath mark. The piano accompaniment continues with a similar texture.

a te!.....

a te!..... fan - ta - sma a - do -

(vuota la tazza e si
 - ra - to e gen - til!.....

trova cambiato in giovane ed elegante figura)

MEF. Allegro marcato

 MEF. FAU. MEF.

 Vien!..... E la rive - dro? Si - cu - ro

FAU.

Musical staff for FAU. part 1, showing notes and rests.

Quan-do? Sta ben!.....

Au-

MEF.

Musical staff for MEF. part 1, showing notes and rests.

In quel di.....

An-dia - - mo! an-

Piano accompaniment for the first system, including treble and bass clefs with chords and melodic lines.

- - scen - - do

Musical staff for FAU. part 2, showing notes and rests.

- dia - - - - mo!

Io vo - glioil pia-

Musical staff for MEF. part 2, showing notes and rests.

- dia - - - - mo!

Tu

Piano accompaniment for the second system, including treble and bass clefs with chords and melodic lines.

Musical staff for FAU. part 3, showing notes and rests.

- cer,..... le bel - le don-zel - le! ne vo:.....le ca-rez - ze, ne

Musical staff for MEF. part 3, showing notes and rests.

bra - miil pia-cer,..... le bel - le don-zel - le!..... ne vuoi le ca-

Piano accompaniment for the third system, including treble and bass clefs with chords and melodic lines.

F vo - gliopensier!..... brucia - revogli - o d'in-so - li-to ar-

M - rez - ze, ne bramipensier!..... brucia - re tu vuo - i d'in-

F - dor..... il gau - dio de - si - o dei sen - si e del cor..... Oh

M - so - li-to ar dor..... il gau - dio aver puo - i dei sensi e del cor.....

F vien,..... giovinez - za! ch'io tor - ni a go - der!..... mi ren - di l'eb-

M Già vien giovinez - za! ti rende il go - der!.....

f *cre..... scen..... do.....*

F
M

brez - za, mi ren - di il pia - cer! io voglio l'eb - brez - za

ti rende l'eb - brez - za del pia - cer! ti ren - de l'eb - brez - za,

F
M

io vo - glio il pia - cer! ne vo - - - glio l'ebbrezza, ne vo - -

ti ren - de il pia - cer! ti ren - de l'eb brez - za, ti

col canto

F
M

- - glio il pia - cer! ne vo - glio l'eb - brez - - za, ne

ren - de il pia - cer! ti ren - de l'eb - brez - - za, per

F
vo' ne vo' il pia_cer!.....
M
te perte il pia_cer!.....

ATTO SECONDO

UNA PORTA DELLA CITTÀ

A sinistra un'osteria che porta l'insegna del Dio Bacco.

KERMESSE

Su da bere

$\text{♩} = 84$
Allegretto

ff

f

stacc.

ff

f

8

Su, da be-re, su da ber, un bic-chiere a me! lieto in

co-re tra - can-nar il li - quo-re..... si dè! Sì, la gola i-naf-

WAGNER

-fiam, l'ac - qua sola sprezziam. Quà un bic-chiere di li - cor, vo - gliò

be - re an - cor! So - lo il vi - no, l'acqua no, è di - vi no. Be -

BASSI 1.^{mi}

-viam; qua un bic - chiere di li - cor, vo - gliò be - re an - cor!.....

BASSI 2^{di} (SOLDATI)

Don - zel - le o citta -

- del - le una co - sa son! vin - cia - mo ed espu -

- guiamo bel - le e bastion! il prezzo del..... ri - scatto do - vran -

- no pa - gar, a que - sto so - lo pat - to vo - gliam pu - gnar!

The first system of music consists of a vocal line in bass clef and a piano accompaniment in grand staff (treble and bass clefs). The vocal line has lyrics: "- no pa - gar, a que - sto so - lo pat - to vo - gliam pu - gnar!". The piano accompaniment features a rhythmic pattern of eighth and sixteenth notes.

vo - gliam pu - gnar!.....

The second system continues the vocal line with the lyrics "vo - gliam pu - gnar!.....". The piano accompaniment continues with similar rhythmic patterns and includes some dynamic markings like *ff*.

This block shows the piano accompaniment for the second system, continuing the rhythmic and harmonic patterns from the previous system.

TEVORI I^{mi} (Cittadini)

Nei dì di ri - po - so di fe - sta, di guerre e d'ar - miamo parlar;

The third system introduces a new vocal line in treble clef with the lyrics "Nei dì di ri - po - so di fe - sta, di guerre e d'ar - miamo parlar;". The piano accompaniment continues with a consistent rhythmic accompaniment.

mentre la gen - te a meditar si stan - ca la te - sta,

The fourth system continues the vocal line with the lyrics "mentre la gen - te a meditar si stan - ca la te - sta,". The piano accompaniment remains consistent with the previous systems.

men vo'a seder sul ponticel e là tranquillo amo ve - de - re ve -

The first system of music consists of a vocal line on a single staff and a piano accompaniment on two staves. The vocal line begins with a treble clef and a key signature of one sharp (F#). The lyrics are: "men vo'a seder sul ponticel e là tranquillo amo ve - de - re ve -". The piano accompaniment features a rhythmic pattern of eighth and sixteenth notes in the right hand and a similar pattern in the left hand.

- nire e anda - re burchie battel vo - tan - do votan - do il bic - chie - re!

The second system of music continues the vocal line and piano accompaniment. The vocal line has a trill (tr) over the final note. The lyrics are: "- nire e anda - re burchie battel vo - tan - do votan - do il bic - chie - re!". The piano accompaniment continues with the same rhythmic pattern.

men vò aseder sul ponticel e là seduto amo ve - de - re ve -

The third system of music continues the vocal line and piano accompaniment. The vocal line has a trill (tr) over the final note. The lyrics are: "men vò aseder sul ponticel e là seduto amo ve - de - re ve -". The piano accompaniment continues with the same rhythmic pattern.

- nire e anda - re burchie battel vo - tan - do votan - do il bic - chie - re!

The fourth system of music concludes the vocal line and piano accompaniment. The vocal line has a trill (tr) over the final note. The lyrics are: "- nire e anda - re burchie battel vo - tan - do votan - do il bic - chie - re!". The piano accompaniment continues with the same rhythmic pattern.

SOPRANI I^{mi} (Ragazze)

Non ve - dete, i bei gar.

- zo - - - - ni s'a - vanzan di là; per ma - ri - ti so - no

buo - - - - ni, re - stiamounpò qua, re - stiamounpò

qua, re - stia - mo un pò qua

TENORI II.^d (Giovani Studenti)

Non vede te quelle bel - le che cercano a -

The first system of the Tenors II part. The vocal line is on a single staff with a treble clef and a key signature of one sharp (F#). The lyrics are "Non vede te quelle bel - le che cercano a -". The piano accompaniment consists of two staves (treble and bass clefs) with a complex rhythmic pattern of eighth and sixteenth notes.

mor! vanno caccia le don - zelle a..... caccia di

The second system of the Tenors II part. The vocal line continues with the lyrics "mor! vanno caccia le don - zelle a..... caccia di". The piano accompaniment continues with the same rhythmic pattern.

cor, a..... caccia di cor, a cac - cia di cor.....

The third system of the Tenors II part. The vocal line concludes with the lyrics "cor, a..... caccia di cor, a cac - cia di cor.....". The piano accompaniment continues.

SOPRANI II.^{ai} (Vecchie)

Non vedete che alle bel -

The first system of the Sopranos II part. The vocal line is on a single staff with a treble clef and a key signature of one sharp (F#). The lyrics are "Non vedete che alle bel -". The piano accompaniment consists of two staves (treble and bass clefs) with a complex rhythmic pattern of eighth and sixteenth notes.

- le fan caccia i si - gnor? noi pure siamo bel

- le, al..... pari di lor! al..... pari di lor! al pa - ri di

SOPRANI

I,mi Si vuol pia - ce - re ma non si può.....
II,di lor! piacer vor - re - ste, chi non lo

TENORI

I,mi An - diam!..... com -
II,di Vo' rima - ne - re..... veder la

BASSI

I,mi Viva il li - quor!..... viva il li - quor!.....
II,di Vi - va la guer - ra! vi - va la

pp *cres.*

si vuol pia - ce - re ma non si può, no non si
 sa! pia - cer vor - re - ste, chinon lo sa! chinon lo
 - par..... an - diam!..... an - diam!..... com -
 fin!..... vo' rima - ne - re..... veder la
 lo - de al vin!..... sia lode al vin! sia lode al
 guer - ra! vi - - - va la guer - ra! la guer - ra! la
 8-
 può, non si può, non si può, no, no, no, no, no, no, no,
 sa!..... pursi vedrà! pursi vedrà! pur si ve -
 - par!mano al bic - chie - re, be - viam,mano al bic - chie - re, be -
 fin! veder la fin! veder la fin! veder la fin! veder la
 vin!..... al vin!..... al
 guer - ra! me - stier di - vin!..... me - stier di -
 8-
ff

no, non si può, non si può, non si può, non si può!.....

-drà, pur si vedrà, pur si ve - drà, pur si ve - drà, pur si ve - drà!.....

-viam! andiam! me - sciam! andiam! be - viam!.....

fin, veder la fin, ve - der la fin,.....

vin! sia lo - de al vin!.....

-vin! mestier di - vin! mestier di - vin!.....

Non sia - te

Voi pia - cervor - re - ste, si ve - de già, si sà!.....

me - sciam, me -

Son pur, son pur

Su da be - re, su da ber, un hic -

Non v'han belta fie - re, saprem lor pia - ce - re, saprem lor pia -

fiere, i - nu - til sa - rà.

Voi sen - za pu - do - re, e voi sen - za

- sciam an - co - ra un bic - chier!

fiere, che alte - re bel - tà

- chie - re an - cor! lie - ti in co - re, tra - can -

- ce - re al solo ap - pa - - rir! dunque che tar - dia - mo, dunque che tar -

Un vi - so sde - gno - so non fa che arros - sir!

cor, non siamo si

mia mo - glie gri - dar fa - rò

sde - gnoso il vi - so si han fat - to già

- nar il li - quo - re..... dob - biam! su, la

- dia - mo, ar - di - ti diam l'as - sal - to, l'as - sal - to diam!

un giovin m'ac - cet - ta gli di.co di
 gon - zi, sappiam qualche far,
 ve - drai che m'ac - cet - ta al primo apparir,
 go - la i - naf - fiam, l'ac - qua so - la sprez -
 in que - sto pre - cet - to pro' guer - rier io met - to
 sì. Si creder con - vie - ne
 per farsi u - na glo - ria di si - mili a -
 Si cre - de - re con - vie - ne con - vie - ne con -
 al primo apparir.
 - ziam, qua un bic - chie - re di li - quor vo - gliam
 e donne e castel co - ver - to di glo - ria, can - tan - do vit -

al vostro par - lar! un giovin m'ac -
 - mor! Non siamo sì gon - zi,
 - vie - - - ne.
 Ve - drai che m'ac - -
 be - - re an - cor! su la go - la i - naf - -
 - to - ria pel no - stro va - lor! in que - sto pre - -

- cet - ta, gli dico di sì!
 sappiam quel che far per farsi una
 La moglie
 - cet - - ta al pri - mo ap - pa - rir! vedrai che m'ac -
 - fiam, l'ac - - qua so - la sprezziam, qua un bic -
 - cet - to prò guer - rier io met - to le donne ei castèl,

si creder si de - ve al vo - stro par -
 glo - ria di similia - mor, di si - mili a -
 mi - a gri - dar fa - rò, cre - der con - vie - ne, con vie - ne o -
 - cet - ta, vedrai che m'ac - cet - ta m'ac - cet - ta al pri - mo appa -
 - chie - re di li - quor vo - gliam be - - re an -
 canterem vitto - ria, canterem vitto - ria pel no - stro va -

- lar!
 - mor!
 - gnor! mano al bic - chie - re, me - scia - mo, me -
 - rir!
 - cor! vi - no o bir - ra, bir - ra o vin, vo' il bicchie - re vi -
 - lor! non v'han beltà fie - re, saprem lor pia - ce - re, saprem lor pia -

8

Non sia te sì fie - re, non sia te sì
 Voi piacer vo - le - te, voi piacer vo -
 - scia - mo, me - sciam. Andiam, be - viam! andiam, be -
 Son pur son pur fie - re, son pur, son pur
 - cin, un bicchie - re vo' ber. Un bic - chie - re, un bic -
 - ce - real solo ap - pa - rir. Saprem lor pia - ce - re, saprem lor pia -
 8-----
 fie - re, non sia te sì fie - re, i - nu - til sa - rà.
 - le - te, voi piacer vo - le - te, o - gnun ognun lo sa
 - viam! mesciam, be - via - mo un al - tro bic - chier, beviam, an -
 fic - re, son pur, son pur fie - re, che alte - re bel - tà!
 - chie - re, un bic - chie - re e che sia pien. Vi - no o
 - ce - re, saprem lor pia - ce - real solo ap - pa - rir. Non v'han beltà
 8-----
 F'

- co - ra, an - co - ra, an - co - ra del
 bir - ra, bir - ra o vin, il bicchie - re sia pien, il bicchie - re sia
 fie - re, saprem lor pia - ce - re, saprem lor pia - ce - re, al pri - mo appa
 8
 Non sia - te sì fie - re, non sia - te sì fie - re, non sia - te sì
 Voi piacer vo - le - te, voi piacer vo - le - te, voi piacer vo -
 vin! andiam, be - viam andiam, be - viam, beviam, be -
 Son pur, son pur fie - re, son pur, son pur fie - re, son pur, son pur
 pien. Il bic - chie - re, il bic - chie - re, il bic -
 - rir. Saprem lor pia - ce - re, saprem lor pia - ce - re, saprem lor pia -

Y 53127 Y

fie - re, che al - te - re bel - tà! non sia - te si fie - re,
 - le - te o - gnun ognun lo sa voi piacer vo - le - te,
 - viam an - co - ra del vin! beviam an - co - ra,
 fie - re, che al - te - re bel - tà! son pur, son pur fie - re,
 - chie - re si pieno ognor! vi - - no o bir - ra,
 - cere al primo ap - pa - rir. lor saprem pia - ce - re

8-----8-----

ff

i - nu - til sa - rà, non sia - te si fie - re, non sia - te si
 sì ognun lo sa, vo - le - te, vo - le - te, vo - le - te pia -
 an - co - ra del vin! be - viam, be - viam, be - viam an -
 che al - te - re bel - tà, al - te - re al - te - re, son pur
 bir - - ra o vin, il bicchiere, il bic - chiere, il bicchiere, il bic -
 al primo appa - rir, saprem lor, saprem lor, saprem lor pia -

8-----

fie - - - re..... i - nu - til sa - rà.
 - ce - - - re..... o - gnu - no lo sà!
 - co - - - ra..... an - co - ra del vin!
 fie - - - re..... fie - - re bel - tà!
 - chie - - - re..... sia..... pieno o - gnor!
 - ce - - - re..... al..... primo appa - rir!

(*) **SCENA, REC.º E STROFE**

Dio dell'ôr, del mondo signor

(viene dal fondo tenendo in mano una piccola medaglia d'argento)

VALENTINO

(♩=69)
Moderato.

0 san - ta me -
- da - glia che la suo - ra mi diè, - nei di..... della bat -
- ta - glia per sacro ta - lis - man re - sta qui sul mio cor! Ah!
è qui Valentin, egli di noi chie - de - va. Ancoun bic -

WAGNER

VAL:

(*) Volendosi cantare la romanza del Baritono (Valentino) "Dio possente", veggasi la lettera A dell'Appendice.

v *WAG.*
 - chie-re e poi si par - ta. Qual pen - sier? perchè tristo l'addio fai co -

v *VAL.*
 - sì?..... Come voi, questi luo - ghi io deggio abban - do -

v
 - nar, vi la - scio Marghe - ri - ta; in terra in sua di - fe - sa

v *SIEBEL*
 mia ma - dre più non è! Più d'un fe - de - le a - mi - co le

s *VAL. SIEBEL*
 ve - ci tue può far e le fa - rà. Sia pur!..... Su me tu puoi con -

Allegretto

WAG.

S
-tar. Andiam, partiam,

Tenori *ff* Con_tar su noi dêi tu.

Bassi *ff* Con_tar su noi dêi tu.

Allegretto

ban_dir dobbia - mo il pianto, ci ri_ve_drem, beviamo intan -

- to: mesciam!.... mesciam!.... ancora una canzon in lie_to suon, in lie_to

W

suon.....

Tenori *ff*

Bassi *ff*

CORO

Be-viam!..... mesciam!..... an-cora una can-zon in lie-to

Be-viam!..... mesciam!..... an-cora una can-zon in lie-to

Moderato

suon, in lie-to suon.

suon, in lie-to suon.

Moderato

WAG.

Un dì più pol-tron che corag-gioso un sorcio

W

fu a-sco-so nel-la can-ti-na e di-cea co-sì... per-

crev.

Allegro.

Moderato.

MEF.

W

Signor! Se v'ag-gra - da bra-mo

W

- - chè? Che?

Allegro.

Moderato

ff *ff*

M

seder un poco in mezzo a vo - i; che il vostro a-mico pria finisca la can-

WAG.

M

- zon, io poive ne di - rò che da sprezzar non son. Una ci baste - rà, ma bella vera-

MEF.

WV

- mente. Farò quel che po-trò per non seccar la gen - te.

ff

Allegro maestoso, (♩=92.)

8

8

8

8

1.^a STROFA.

MEF.

Dio dell' or,.....del mondo si - gnor, sei pos - sen - te, ri - splen -

2.^a STROFA.

Dio dell' or,..... d'ogni altro mag - gior non u - gua - le, non ri -

m

- den - - - - te, sei pos - sen - te, ri - splen - den - - -

m

- va - - - - le, non u - gua - le, non ri - va - - -

te, culto hai tu maggior quaggiù; non v'ha un
 - le te-mi tu quì nè las-sù, tu con -

ff

nom che non t'in-cen-si, stan pro-strati innan-zi a te ed i
 - templi a pie-di tuo-i i mor-ta-li in lor fu-ror, dell' ac -

po-poli ed i re, i bei scu-di tu di-spen-si,
 - cia-ro strug-gi-tor ca-der vit-ti-ma se il vuo-i,

cres.

M del - la ter - ra il Dio..... sei tu,.....

M del - la ter - ra il re..... sei tu,.....

The first system of music consists of two vocal staves (Soprano and Alto) and a piano accompaniment. The vocal lines are in a bass clef with a key signature of two flats. The piano accompaniment is in a grand staff with a key signature of two flats. The lyrics are: "del - la ter - ra il Dio..... sei tu,....." for the Soprano and "del - la ter - ra il re..... sei tu,....." for the Alto.

M del - la ter - ra il Dio..... sei tu.....

M del - la ter - ra il re..... sei tu.....

The second system of music continues the vocal and piano parts. The vocal lines are in a bass clef with a key signature of two flats. The piano accompaniment is in a grand staff with a key signature of two flats. The lyrics are: "del - la ter - ra il Dio..... sei tu....." for the Soprano and "del - la ter - ra il re..... sei tu....." for the Alto.

M Tuo mi - ni - stro è Bel - ze - bù..... è Bel - ze -

8-----

The third system of music features a vocal line in a bass clef with a key signature of two flats and a piano accompaniment in a grand staff with a key signature of two flats. The lyrics are: "..... Tuo mi - ni - stro è Bel - ze - bù..... è Bel - ze -". A dashed line with the number "8" indicates a measure rest.

M - bù, tuo mi - ni - stro è Bel - ze - bù..... è Bel - ze -

8-----

The fourth system of music continues the vocal and piano parts. The vocal line is in a bass clef with a key signature of two flats, and the piano accompaniment is in a grand staff with a key signature of two flats. The lyrics are: "- bù, tuo mi - ni - stro è Bel - ze - bù..... è Bel - ze -". A dashed line with the number "8" indicates a measure rest.

M
 - bù, tuo mi - ni - stro è Bel - ze - bù, è Bel - ze -
 SIEBEL coi TEN.

Tuo mi - ni - stro è Bel - ze - bù, è Bel - ze -
 WAG. coi BASSI

M
 Tuo mi - ni - stro è Bel - ze - bù, è Bel - ze -
 8.

ff

M
 - bù, è Bel - ze - bù, tuo mi - ni - stro è Bel - ze - bù, è Bel - ze -

- bù, è Bel - ze - bù, tuo mi - ni - stro è Bel - ze - bù, è Bel - ze -

M
 - bù, è Bel - ze - bù, tuo mi - ni - stro è Bel - ze - bù, è Bel - ze -
 8.

ff

M
 - bù..... è Bel - ze - bù..... Dio dell'

- bù..... è Bel - ze - bù..... *D.C. dal 8^o Strofa 2^a sino al Fine.*

M
 - bù..... è Bel - ze - bù.....
 8.

ff

SCENA E CORALE

È strana assai la tua canzon

Tenori

CORO

Bassi

È strana as - sai la tua can - zon.

È strana as - sai la tua can - zon.

(♩ = 84)

Allegretto

p *ppp*

(offrendo a Mefistofele un bicchiere)

VAL. **WAGNER**

Più strano è chi la canta. Ci fa - re - ste l'o - nor di

p

MEF. (prendendo il bicchiere) (afferrando la mano di Wagner)

me - scere con noi? Perché no? Ah! questo segno pena mi fa!

ff *pp*

ed esaminandone la palma)

WAG. **MEF.**

Vedete questa line - a? Ebben? Tri - sto pre - sa - gio.

ppp *ppp*

SIEB. (a Mefistofele) MEF.

M *Vi farete ammazzar se andate a guerreg - giar. Predi - te l'avenir? Ap -*

(prendendo la mano' di Siebel)

M *- punto, e posso dir che scritto veggio qua che un fior non tocche -*

M *- rai che appas - sir non ve - dra - i: lo vuole il de - sti - no. Ciel!*

SIEB.

MEF. VAL. MEF.

Non v'han piu fior per Marghe - ri - ta. Nomar... mia sorella v'udii!... Badate a

M vo_i, si_gnore! Un uom che noto è a me uccider vi po - trà!

dim.

M (indirizzandosi agli altri) (beve)
Ai vostri amor!

M Ah! che veleno è il tuo vin! Vo -

Andante

cres. *dim.*

M - lete, miei si_gnori, che miglior ve n'of - fra?

Allegretto

r *3*

(saltando sulla tavola, e battendo su di un piccolo tino sormontato dal Dio Bacco che serve d'insegna all'osteria)

(il vino zampilla, e Mefistofele ne riempie il bicchiere)

MEF:

Ola! numedelvin, dabe - re!

The first system consists of a vocal line and a piano accompaniment. The vocal line is in bass clef with a treble clef for the first few notes, then returns to bass clef. It features a triplet of eighth notes. The piano accompaniment is in C major with a common time signature. The right hand has a complex texture with many beamed notes, while the left hand has a simpler bass line. Dynamics include *pp* and *All: pp*.

The second system continues the vocal line and piano accompaniment. The vocal line has a triplet of eighth notes and the word "Ve-ni-te". The piano accompaniment continues with similar textures. Dynamics include *pp*.

The third system continues the vocal line and piano accompaniment. The vocal line has a triplet of eighth notes and the words "qua..... Cia - scunquel che più vuo - le ber po - trà. Il". The piano accompaniment features a descending line in the right hand and chords in the left hand. Dynamics include *f* and *(discende)*.

The fourth system continues the vocal line and piano accompaniment. The vocal line has a triplet of eighth notes and the words "brindi - si d'or or facciamo an - co - ra a Marghe - ri - ta! Or via!...". The piano accompaniment features a descending line in the right hand and chords in the left hand. Dynamics include *f*, *ff*, and *VAL:*.

(strappa di mano il bicchiere a Mefistofele e ne versa il contenuto che s'infiama cadendo a terra)

v

se non ti fo tacer sul momento, ch'io mo ra! O - là!..... O -

WAG. CORO

Allegro

f

MEF. (ridendo)

- là!..... Perché tre - mar?..... Non gio - va il mi - nac -

Allegro

f

(Wagner cava la spada, Valentino, Siebel, gli Studenti e Mefistofele fanno lo stesso. Quindi Mefistofele segna colla punta un cerchio intorno a lui. Gli Studenti vanno per slanciarglisi addosso, e si arrestano come dinanzi ad una barriera invisibile. La spada di Valentino si spezza)

VAL.

- ciar..... La spa - da o sor - pre - sa! si frange in mia

ff

v

ma - no!

Allegro moderato e maestoso (♩=84)

SIBB

FF
S'ha_i tu po - ter di demon, ve - dia - mo, s'ha_i tu po -

VAL.
WAG.

FF

Tenori
S'ha_i tu po - ter di demon, ve - dia - mo, s'ha_i tu po -

FF
S'ha_i tu po - ter di demon, ve - dia - mo, s'ha_i tu po -

Bassi

FF
S'ha_i tu po - ter di demon, ve - dia - mo, s'ha_i tu po -

Allegro moderato e maestoso (♩=84)

FF

s
- ter di demon, ve - dia - mo; del_le te_ne_bre..... or lo

v
w
- ter di demon, ve - dia - mo; del_le te_ne_bre..... or lo

- ter di demon, ve - dia - mo; del_le te_ne_bre..... or lo

- ter di demon, ve - dia - mo; del_le te_ne_bre..... or lo

FF

un poco riten.

s
spiri_to,..... delle tenebre or pie_ghiam lo spir - to!

v
w
spiri_to,..... delle tenebre or pie_ghiam lo spir - to!

spiri_to,..... delle tenebre or pie_ghiam lo spir - to!

spiri_to,..... delle tenebre or pie_ghiam lo spir - to!

un poco riten.

(forzano Mefistofele a rinculare presentandogli al petto la guardia delle loro spade fatta a forma di croce)

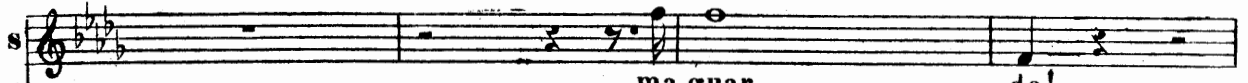
s
Tu puoi la spada frangere,.....

VAL. 4/2 WAG. VAL. 4/2
Tu puoi la spada fran_gere,..... Tu puoi la spada frangere,..... Ma

Tu puoi la spada frangere,.....

Tu puoi la spada frangere,.....

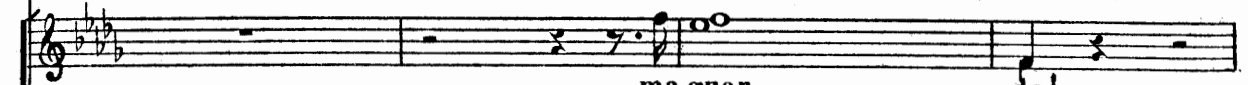
cre.

S 

ma guar - - - da!

V 

guar - - - da..... ma guar - - - da! La

S 

ma guar - - - da!

V 

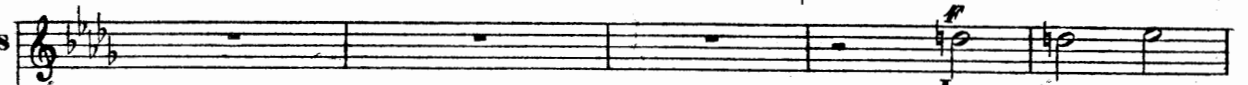
ma guar - - - da!



V 

cro - ce dai de - mo - ni tuoi ci guar - da! la cro - ce

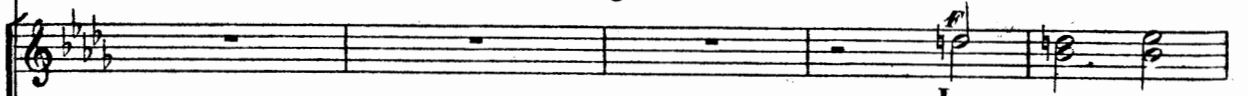


S 

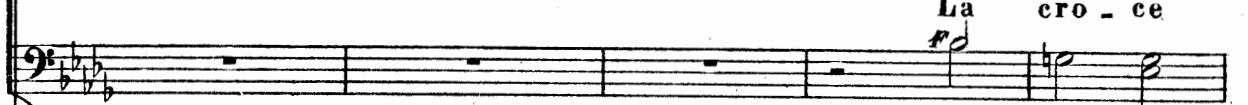
La cro - ce

V 

dai de - - mo - ni tuoi ci guar - - - da! La cro - ce

S 

La cro - ce

V 

La cro - ce



S
V

dai de - mo - ni tuoi ci guar - da! la cro - ce

dai de - mo - ni tuoi ci guar - da! la cro - ce

dai de - mo - ni tuoi ci guar - da! la cro - ce

dai de - mo - ni tuoi ci guar - da! la cro - ce

S
V

dai de - mo - ni tuoi ci guar - da!

dai de - mo - ni tuoi ci guar - da!

dai de - mo - ni tuoi ci guar - da!

dai de - mo - ni tuoi ci guar - da!

(salutandoli, sorridendo)

MEE

Ci rivedremo an_cor, miei signor,..... ad_di - o!

cres:

FAU.

Allegretto · MEE.

Cosa c'è?

Bah!

f

pp

M

Favel - liam, mio dot - tor, che vo - le - te da me?.....

M

Per o - ve comin - cia - - - mo?

pp

FAU:

O - ve s' a - scon - .. de la bel - la che appa -

This system contains the vocal line for FAU and the piano accompaniment. The vocal line starts with a treble clef and a key signature of two flats. The piano accompaniment is in the bass clef, featuring a steady eighth-note accompaniment in the left hand and chords in the right hand.

- rir facesti a me?..... E un va - no sor - ti - .. legio?

This system contains the vocal line for F and the piano accompaniment. The vocal line continues from the previous system. The piano accompaniment continues with the same rhythmic pattern.

MEF:

No, no;

This system contains the vocal line for MEF and the piano accompaniment. The vocal line is in the bass clef. The piano accompaniment continues with the same rhythmic pattern.

Andante Che im -

This system contains the vocal line for F and the piano accompaniment. The tempo is marked *Andante*. The vocal line is in the treble clef. The piano accompaniment continues with the same rhythmic pattern.

ma contro te la vir - tù la protegge e il cielo stesso pura la vuo - le

This system contains the vocal line for M and the piano accompaniment. The vocal line is in the bass clef. The piano accompaniment continues with the same rhythmic pattern.

- porta? io nol vo'! vien; mi guida a lei dappresso, se no m'allontano da

This system contains the vocal line for F and the piano accompaniment. The vocal line is in the treble clef. The piano accompaniment continues with the same rhythmic pattern.

te.
MEF.

Lo farò... non vor - rei dar vi sì trista i - de - a dell' arca - no po -

Tempo di Valzer

- ter che a voi mi condu - ce - a. A - spet - tiam, e ve -

- dre - - te a que - sto lie - to suon ap - pa - rir

la fan - ciul - - la; cer - - to ne

WALZER E CORO

Come allor che lieve la brezza

(Gli Studenti colle ragazze al fianco, preceduti dai suonatori di violino, invadono la scena. Vengono in coda i borghesi che comparvero al principio dell'atto.)

MEFISTOFELE

son.

(♩=72)

Tempo di
Walzer

p *cres. molto* *ff*

con 8^a a piacere

Sop. *f*

Ten. *f*

Bassi *f*

Co - me al - lor che lie - ve la brez - za si sen - te la se - ra spi -

Co - me al - lor che lie - ve la brez - za si sen - te la se - ra spi -

Co - me al - lor che lie - ve la brez - za si sen - te la se - ra spi -

- rar, fa la pol - ve sol - le - var, fa la pol - ve
 - rar, fa la pol - ve sol - le - var, fa la pol - ve
 - rar, fa la pol - ve sol - le - var, fa la pol - ve

sol - le - var, co - me al - lor che lie - ve la brez - za si
 sol - le - var, co - me al - lor che lie - ve la brez - za si
 sol - le - var, co - me al - lor che lie - ve la brez - za si

sente la se - ra spi - rar, fa la pol - ve sol - le - var,
 sente la se - ra spi - rar, fa la pol - ve sol - le - var,
 sente la se - ra spi - rar, fa la pol - ve sol - le - var,

fa la pol - ve sol - le - var; che la rid - da ci tra -
 fa la pol - ve sol - le - var; che la rid - da ci tra -
 fa la pol - ve sol - le - var; che la rid - da ci tra -

p

pp

- sci - ni, ed i col - lia noi vi - ci - ni di can -
 - sci - ni, ed i col - lia noi vi - ci - ni di can -
 - sci - ni, ed i col - lia noi vi - ci - ni di can -

cre.....

- zo - ni ec - chegge - ran, di can - zo - ni ec - cheg - ge - ran.
 - zo - ni ec - chegge - ran, di can - zo - ni ec - cheg - ge - ran.
 - zo - ni ec - cheg - ge - ran, di can - zo - ni ec - cheg - ge - ran.

.....scen..... do

Che la rid - da ci tra - sci - ni ed i
 Che la rid - da ci tra - sci - ni ed i
 Che la rid - da ci tra - sci - ni ed i

dim. *pp*

col - lia noi vi - ci - ni di can - zo - ni ec - chegge -
 col - lia noi vi - ci - ni di can - zo - ni ec - chegge -
 col - lia noi vi - ci - ni di can - zo - ni ec - cheg - ge -

cre.....scen.....do

(i suonatori salgono sulle tavole ed il ballo incomincia)

- ran, di can - zo - ni ec - cheg - ge - ran.
 - ran, di can - zo - ni ec - cheg - ge - ran.
 - ran, di can - zo - ni ec - cheg - ge - ran.

F *FF*

MEF. (a Faust)

Ve - di tu que - ste bel - le? non vuoi tu cer - car fra

Musical score for MEF. (a Faust) featuring a vocal line and piano accompaniment. The vocal line is in bass clef with lyrics: "Ve - di tu que - ste bel - le? non vuoi tu cer - car fra". The piano accompaniment includes a right-hand part with triplets and a left-hand part with chords and bass lines. Dynamics include *pp*.

quelle, fra quel - le il tuo pia - cer? Ta - ci al -

FAU.

Musical score for FAU. featuring a vocal line and piano accompaniment. The vocal line is in bass clef with lyrics: "quelle, fra quel - le il tuo pia - cer? Ta - ci al -". The piano accompaniment includes a right-hand part with triplets and a left-hand part with chords and bass lines. Dynamics include *pp*.

- fin! fa tregua al tuo gar - rir e la - scia il mio cor al suo

Musical score for the vocal line, continuing from the previous system. The vocal line is in bass clef with lyrics: "- fin! fa tregua al tuo gar - rir e la - scia il mio cor al suo". The piano accompaniment includes a right-hand part with triplets and a left-hand part with chords and bass lines. Dynamics include *pp*.

so - - - gno.

Musical score for the piano accompaniment, continuing from the previous system. The piano accompaniment includes a right-hand part with triplets and a left-hand part with chords and bass lines. Dynamics include *pp*.

SIEBEL

Passar per qui..... or or do - vrà

Musical score for SIEBEL featuring a vocal line and piano accompaniment. The vocal line is in treble clef with lyrics: "Passar per qui..... or or do - vrà". The piano accompaniment includes a right-hand part with chords and a left-hand part with chords and bass lines.

S
 Mar - ghe - ri - - - - ta .

Soprani (a Siebel) SIEB.

CO RO
 Voi dunque do - vrò suppli - car per dan - za - re?..... No,

cres. con 8

S
 no! no, no! non voglio dan - zar

8 *dim.*

Soprani
 Tenori
 Bassi

Co - me al - lor che lie - ve la brez - za si sen - te la se - ra spi -

Co - me al - lor che lie - ve la brez - za si sen - te la se - ra spi -

Co - me al - lor che lie - ve la brez - za si sen - te la se - ra spi -

- rar, fa la pol - ve sol - le - var, fa la pol - ve
 - rar, fa la pol - ve sol - le - var, fa la pol - ve
 - rar, fa la pol - ve sol - le - var, fa la pol - ve

sol - le - var; che la rid - da ci tra - sci - ni,
 sol - le - var; che la rid - da ci tra - sci - ni,
 sol - le - var; che la rid - da ci tra - sci - ni,

pp

ed i col - lia noi vi - ci - ni di can - zo - ni ec -
 ed i col - lia noi vi - ci - ni di can - zo - ni ec -
 ed i col - lia noi vi - ci - ni di can - zo - ni ec -

cre - - scen - -

- chegge - ran, di can - zo - ni ec - cheg - ge - ran.

- chegge - ran, di can - zo - ni ec - cheg - ge - ran.

- cheg - ge - ran, di can - zo - ni ec - cheg - ge - ran.

.....do

FAUST

Ella vien!.. la veg - - gol Eb -

MEF.

- ben!....., andate a lei!

SIEB. (scorgendo Margherita)

Marghe - ri - ta!.. Che c'è?..... Ma - le -

MEF. (a Siebel)

SIEB. (da sè)

MEF.

S

-det-to! an-cor qui!... Eb-ben, ca-ro mio, sie-te

(ridendo)

M

qua?..... Ah! ah!..... dav-ver! ca-ro

(Stiebel rincula dinanzi a Mefistofele)

M

mio..... sie-te qua?

(avvicinandosi a Margherita che traversa la scena)

FAUST

Andantino, (♩ = 69).

Per-mettereste a me, mia bel-la-dami-

F

- gel - la. che v'offra il braccio mio per far la strada in-

MARG.

- ssem?..... No, signor,..... io non son dami - gel - la, nè

pp

M

bel - la, dami - gel - la, nè bella, e d'uo-po non ho del braccio d'un si -

riten.

col canto

(Marg s'allontana)

a Tempo FAU. (seguendola collo sguardo)

- gnor!..... Giusto ciel!..... Quanta grazia! tan - to modesta e

bella! Angiol del ciel! io t'amo! io t'a-mo! io t'a - - -

cres. *ff*

Tempo di Walzer

(va per slanciarsi sulle tracce di Margherita, ma trovandosi nuovamente di fronte a Mefistofele gli volge il tergo e si allontana)

- mo! È andata vi - a!

f

MEF. (a Faust)

FAU.

Eb - ben? Eb -

f *cres.*

- ben so - no re - spin - to.

scen. do *f* *dim.*

MEF.

An - diam! Al vo - stro a -

- mor, lo veg - go dot - tor,

(s'allontana con Faust seguendo la
..... soc - correr do - vrò.....

cre.....

via tenuta da Margherita)

..... scen do

f

1° Gruppo di ragazze

2° Gruppo

Che mai fu? Marghe-ri-ta, di quel giovin si-

pp

Sop.

- gnor il brac - cio ricu - sa - va...

Ten.

Danziam! danziam! danziam!

Bassi

Danziam! danziam! danziam!

r *cres.*

cres.

danziam! danziam! danziam o -

danziam an - cor! danziam! danziam! danziam o -

danziam an - cor! danziam! danziam! danziam o -

ff

- gnor! dan - ziam! o - gnor! dan - ziam! o - gnor! dan -

ff

- gnor! dan - ziam! o - gnor! dan - ziam! o - gnor! dan -

ff

- gnor! dan - ziam! o - gnor! dan - ziam! o - gnor! dan -

- ziam o - - gnor!.....

- ziam o - - gnor!.....

- ziam o - - gnor!.....

ff

Co - me al - lor che lieve la brez - za si sente la se - ra spi -

ff

Co - me al - lor che lieve la brez - za si sente la se - ra spi -

ff

Co - me al - lor che lieve la brez - za si sente le se - ra spi -

- rar, fa la pol - ve sol - le - var, fa la
 - rar, fa la pol - ve sol - le - var, fa la
 - rar, fa la pol - ve sol - le - var, fa la

pol - ve sol - le - var; che la rid - da ci tra -
 pol - ve sol - le - var; che la rid - da ci tra -
 pol - ve sol - le - var; che la rid - da ci tra -

- sci - ni ed i col - li a noi vi - ci - ni di can -
 - sci - ni ed i col - li a noi vi - ci - ni di can -
 - sci - ni ed i sol - li a noi vi - si - ni di can -

- zo - niec - chegge - ran, di can - zo - niec - cheg - ge - ran.

- zo - niec - chegge - ran, di can - zo - niec - cheg - ge - ran.

- zo - niec - cheg - ge - ran, di can - zo - niec - cheg - ge - ran.

PIÙ MOSSO

ff

A perder fia - to, sino a mo - rir, un

A perder fia - to, sino a mo - rir, un

A perder fia - to, sino a mo - rir, un

1^o

Dio li tra_sci_na: è vo_lut - tà! a perder fia_to,

Dio li tra_sci_na: è vo_lut - tà! a perder fia_to,

Dio li tra_sci_na: è vo_lut - tà! a perder fia_to,

cre.....scen.....

sino a mo_rir! un Dio li tra_sci_na: è vo_lut - tà!.....

sino a mo_rir! un Dio li tra_sci_na: è vo_lut - tà!.....

sino a mo_rir! un Dio li tra_sci_na: è vo_lut - tà!.....

do

molto f

ff

..... La ter - ra par gi - - ri e

..... La ter - ra par gi - - ri e

..... La ter - ra par gi - - ri e

di - spar lor qual suon, qua - le gio - -

di - spar lor qual suon, qua - le gio - -

di - spar lor qual suon, qua - le gio - -

8

- - - ia! sguar_di d'a - mor! la ter -

- - - ia! sguar_di d'a - mor! la ter -

- - - ia! sguar_di d'a - mor! la ter -

8

- ra... par gi_ri e di - spar..... lor qual suon,

- ra par gi_ri e di - spar lor qual

- ra par gi_ri e di - spar lor qual

qual suon, quale gio - ia! sguar - - di d'a -
 suon, qua - le gio - - ia! sguar - - di d'a -
 suon, qua - le gio - - ia! sguar - - di d'a -

cre... scen... do

- mor! sin a per - der fia - - to,
 - mor! sin a per - der fia - - to,
 - mor! sin a per - der fia - - to,

ff

si - - no a mo - rir, un Dio li tra -
 si - - no a mo - rir, un Dio li tra -
 si - - no a mo - rir, un Dio li tra -

8 *ff*

_sci - - na: è..... vo_lut - tà! sin

_sci - - na: è..... vo_lut - tà! sin

_sci - - na: è..... vo_lut - tà! sin

a per - der fiato, sin a mo - -

a per - der fiato, sin a mo - -

a per - der fiato, sin a mo - -

_rir un Dio li tra - sci - - -

_rir un Dio li tra - sci - - -

_rir un Dio li tra - sci - - -

na è vo - lut -

na è vo - lut -

na è vo - lut -

The first system consists of three vocal staves and a piano accompaniment. The vocal staves are in treble clef with a key signature of one sharp (F#). The lyrics are "na è vo - lut -". The piano accompaniment features a right hand with a melodic line of eighth notes and a left hand with a bass line of eighth notes.

-tà.....

-tà.....

-tà.....

The second system continues the vocal and piano parts. The vocal staves have the lyrics "-tà.....". The piano accompaniment continues with similar rhythmic patterns in the right and left hands.

8-----

The third system shows the piano accompaniment. The right hand has a melodic line with eighth notes, and the left hand has a bass line. A first ending bracket labeled "8" spans the final two measures of this system.

8-----

The fourth system continues the piano accompaniment. It features a first ending bracket labeled "8" at the beginning. The right hand has a melodic line, and the left hand has a bass line. The system concludes with a double bar line.

ATTO TERZO

IL GIARDINO DI MARGHERITA

Nel fondo il muro con piccola porta. A sinistra un boschetto. A destra un padiglione con una finestra di fronte al pubblico. Alberi e macchie.

INTERMEZZO E STROFE

Le parlate d'amor

Moderato quasi Andante

The musical score is written for piano in a key signature of two flats (B-flat and E-flat) and a common time signature (C). It consists of five systems of music, each with a grand staff (treble and bass clefs). The first system includes dynamic markings of *mf*, *dim.*, and *1st*. The second system features a *cres.* (crescendo) and a *dim.* (diminuendo) marking. The third system begins with a *ff* (fortissimo) marking. The score includes various musical notations such as slurs, ties, and articulation marks.

1° espress. *cres.*

3 *f*

ALLEGRETTO AGITATO

dim. *f* *ff*

cres.

SIEBEL

dim.

Leparlate d'a-mor,..... o ca - ri

fior,..... di-te-le che la - do - ro, ch'è il so-lo mio te - so - ro,

cres.

S di - te - le che il mio cor..... lan - gue d'a - mor!.....

SLe par - la - te d'a mor,..... o ca - - - ri fior,.....

S re - cate i miei so - spi - ri, nar - rate i miei mar - ti - ri:

S di - te - le, o ca - ri fior,..... quel ch'ho,..... nel cor!.....

S *REC.* (coglie i fiori)

And. Son viz - zi, ahi.

(li getta via con dispetto)

I. TEMPO.

(coglie un altro fiore)

S
 mè! lo stregon male - det - to mel di - ceva or - or!.....

And.^o REC.

S
 Non potrai più.....senza che mo - ra toc -

S
 - ca - re un fior!..... Se bagnassi la man nell'acqua

(s'avvicina al padiglione e bagna le sue dita in una pila attaccata al muro)

And.^o (♩.=56)

S
 san - ta? Vien là,..... quando il dì muor, a pregar Marghe -

(coglie altri fiori)

S
 - ri - ta; ed o - ra vediam! vediam presto; sono appas - si - ti?

S
No!..... Satan..... seivinto già.....

F

tr

ALLEGRETTO

S
In lor sol - tan - - to ho fè, par - lin per me.....

p

stacc.

S
da lor le sia sve - la - to il mi - se - ro mio sta - to.

cres.

S
El - la pe - nar mi fà..... e an - cor..... nol sa.

S
In questi fio - ri ho fè..... par - lin per me.....

pp

S
 se non ardi - sce a - mo - re possa in suave - ce il fio - re

cres.

S
 sve - la - re del mio cor..... tut - to l'ar - dor.....

dim. *espress.*

S
 l'ar - dor tut - to..... l'ar - dor

f

S
 l'ar - dor tut - to..... l'ar - dor.....

ten. *f* *col canto* *f a Tempo*

(coglie dei fiori per formarne un bouquet, e sparisce tra le macchie del giardino)

RECITATIVO E CAVATINA

Salve dimora casta e pura

ALLEGRO

FAUST **MEF.**

Giunti siam? Co - si

FAUST

par..... Che guar. di tu lag -

MEF.

- giù? Sie. bel vo - stro ri - val!.....

FAU. MEFIS. SIEBEL (Mef. entra con)

Siebel! Zit-to. E-gli vien! Non son gen-

Un poco più lento *A TEMPO*

f *f dolce*

Faust nel boschetto) MEF: (da se) SIEB:

- ti - li, gen - ti - li que - sti fior?..... Ma sì! Vit-

- to - - - ria! vit - to - - - ria! vit-

(appende il bouquet alla porta del padiglione)

- to - - - ria! do-mani a lei vogl'io narrar....

..... tutta la sto - ria, e se vorrà sa-per qualche nascon - do.... in

Più lento

rall:

I. Tempo.

(esc:)

S
 cor,..... un ba - cio le di - rà il re - sto.

1° col canto

(da sé).
MEFIS:

Se - dut - tor!.....

sf f

42 42

M
Allegro. Or or ver -

M
Allegretto, (♩=88).
 -rò, caro dottor! Per tener compa - gnia ai fior del vostro al -

M
 -lie - vo, men - vo' a cercar al - tro te - sor splen - di - do

FAUST

M

più, più ricco an - cor di quan - ti mai ne vide in so - gno. Sì, va via.

MEFIS.

Me ne vo!..... A - spetta - te - mi

(esce)

qui.

FAUST

Andante (♩ = 54)

Qual turbamento in cor mi

sen - to! sento d'a - mor ar - dere il

accel. a poco a poco e

F
co - - re! Oh Margheri - ta!

cres. molto *f*

F
al tuo piè vo' mo - rir!

dim. *rit.*

Larghetto

p *cres.* *dim.* *p*

FAUST

Sal - ve, dimora casta e pu - ra, sal - ve dimora casta e

pp

F
pu - ra, che a me ri - ve - la la gentil fan - ciulla che al guardo

F
mi - o si ce - la!.. Quanta do - vi - zia in

F
questa povertà! In quest'a - sil quan - ta fe - li - ci - tà!

F
quanta do - vi - zia, quanta dovizia in questa povertà!.....

F
In quest'a - sil quan - ta fe - li - ci - tà!...

dim. col canto

Un poco più mosso.

F
O bei lo - chi! bei la - ri ove leggiadra e

F
bel - - la! El - la aggirar - si suol o - ve genti - le e

F
snella ella percor - re il suol!....., Qui la baciava il

F
so - - le e le dora - va il cri - - ne, su

F
voi..... ri - volger suol le lu - ci sue di - vi - ne quell'angelo del

cres. *dim. pp*

ciell..... sì, quà!..... sì,..... sì, quà!.....

cres. *dim: molto e rit:*

Salve, dimora casta e pu - ra, sal - ve, dimora casta e pu - ra, che a me ri -

a Tempo

1^o *Ped.*

- ve - la la gentil fan - ciul - la, che al guardo mio si ce - - la!

cres. *dim. 1^o*

Sal - ve, sal - ve, dimo - ra ca - sta e pura,

molto rit: *Adagio*

F *che a me ri-ve-la la fan-ciul-la che al guardo, al guardo mi - o si*

Col canto *mf*

F *ce - - - la.*

a Tempo 8

mf

RECITATIVO

(portando un astuccio sotto il braccio)

MEFISTOFELE

All' er-ta! ec-cola

(♩ = 92)

Allegro assai *f*

M *quà! se i fiori han più va-lo-re dei gio-iel, con-*

f *cres:* *f*

FAUST

M

sento a perder tutto il mio po-ter. Fuggiam; non voglio ri-ve-

MEF. (va a collocare l'astuccio sulla soglia del

F

-der - la più! Che scrupo-lo v'as-sal?

padiglione)

M

Ecco pres-so la so-glia i gio - iel - li son già; an-

(trascina seco Faust e sparisce con lui nel giardino)

M

- diam, c'è da spe - rar.....

SCENA ED ARIA

C'era un re, un re di Thulé

$\text{♩} = 66$
Moderato

pp

The first system of the piano introduction consists of two staves. The right hand plays a series of chords and eighth notes, while the left hand plays a steady eighth-note accompaniment. The dynamic marking is *pp*.

The second system continues the piano introduction. The right hand features more complex chordal textures and melodic lines. The dynamic marking *cres.* is present.

The third system of the piano introduction. The right hand continues with melodic and harmonic development. The dynamic marking *cres.* is present.

The fourth system of the piano introduction. The right hand has a more active melodic line. The dynamic marking *dolce* is present.

MARG.

Come vorrei sa - per del giovin eh' ho incon - tra - to! le qualità, il na -

The vocal entry begins with the lyrics "Come vorrei sa - per del giovin eh' ho incon - tra - to! le qualità, il na -". The piano accompaniment is marked *pp* and consists of sustained chords.

- tal, ... e come vien chia - ma - to!

The vocal line continues with the lyrics "- tal, ... e come vien chia - ma - to!". The piano accompaniment features a melodic line in the right hand and a steady accompaniment in the left hand. Dynamic markings *dim.* and *f* are present.

MARG.

un poco ritenuto

C'e - ra un re, un

f *f* *1^o stacc.*

re di Thulé..... che sino a morte a co - stan - te, ca - ra memo - ria

rit.

del - l'a - man - te, serbò un nappo d'or..... con sè.....

rit. *f* *1^o adagio*

(interrompendosi)

A - vea mo - di gen - til..... a quanto mi sembrò.

(riprende la canzone)

M *1^o Tempo* Nes - sun ben gli fu caro tan - to, nes - sun

M ben gli fu ca-ro tan - to, e quante volte ai più bei dì.....

rit.

M *a Tempo* il fi-do-re se ne ser - vi..... senti bagnar gli occhi di

M pian - - to!

M

Quan - do sen - tis - si pres - so l'avel al nappo d'or la mano

M

ste - se, in sovvenir di lei lo pre - se, sino a mor - te a lei fe -

M

(interrompendosi)

- del.....

Andante

Io non sapea che dir ed arrossii al - lor!

M

(riprende la canzone)

Po - scia in onor del - la sua da - ma, po - scia

M

in onor della sua da - ma l'ul - tima vol - ta bevve il re.....

rit

Piu lento

M
 il nappo allor gli ca - de al piè..... l'alma va al ciel che se lo

M
 chia - - - ma! I gran si-gno - ri

M
 (si dirige verso il padiglione)
 sol han quell'altero andar e il parlar lusinghier!

Mod^{to}
f^o dolce
 Ped.

M
 Or via non ci pen - siam!

And^{te}
cres.
dim. f^o
f^o

M
 Buon Valen - tin! se il ciel m'a - scol - ta, ancor ti ve -

dim.

Andantino

(scorge il bouquet appeso alla porta)

M

- drò..... ma son qua so-la, so - la!

(stacca il bouquet)

M

Questi fior..son di Siebel al certo. Com'è gen till!

I.º tempo.

(scorgendo l'astuccio)

M

Che veggio là? onde quel ricco scrigno può venir?

ALLEGRO

cres. *f* *pp*

M

non l'oso toccar. Ma chi sa!.. la chiave è là mi par... lo deggio a...

(apre l'astuccio e lascia cadere il bouquet.)

M

-prir?. la mantrema!. per - chè? aprendolo non fo alcun male, mi pare!

deciso

M *O ciel! quanti gioiell.. è un sogno incanta_tor e menti_tor?... oppur son*

M *desta? non vidi in vi_ta mia ricchez_za egual'a que - sta!... All? non troppo*

f *cres.*

(depone l'astuccio sopra uno scanno, e vi s'inginocchia dinanzi per abbigliarsene)

f *dim.*

M *Non v'è alcun; come far!... Pos_so almen at_tac -*

ff

M *- car questi be_gli orec_chi - ni!.. ah! v'è qui bell'e*

cres. *f*

M
 pron - to in fondo al cassetti - no un eri - stal per poter mirar - mi in

The first system consists of a vocal line on a single staff and a piano accompaniment on two staves. The vocal line begins with a treble clef and a key signature of two sharps (F# and C#). The lyrics are "pron - to in fondo al cassetti - no un eri - stal per poter mirar - mi in". The piano accompaniment starts with a few chords and then moves to a more active accompaniment.

(si appende gli orecchini)

M
 es - so... Va - narella sono a - des - so ?..

Allegretto

The second system continues the vocal line and piano accompaniment. The lyrics are "es - so... Va - narella sono a - des - so ?..". The tempo is marked "Allegretto". The piano accompaniment features a prominent bass line with a "tr" (trill) marking. The system ends with a double bar line.

cre. scen do

This system shows the piano accompaniment for the third system. It features a treble and bass clef with a key signature of two sharps. The lyrics "cre. scen do" are written above the staff. The piano accompaniment is characterized by a steady, rhythmic accompaniment.

M
 Ah !..... È stra - no po - ter il

The fourth system continues the vocal line and piano accompaniment. The lyrics are "Ah !..... È stra - no po - ter il". The piano accompaniment features a treble clef and a key signature of two sharps. The lyrics "tr" are written above the staff. The piano accompaniment includes a "dim." (diminuendo) marking.

M
 vi - so suo ve - der! ah! mi pos - so guardar, mi pos - so rimi -

The fifth system continues the vocal line and piano accompaniment. The lyrics are "vi - so suo ve - der! ah! mi pos - so guardar, mi pos - so rimi -". The piano accompaniment features a treble and bass clef with a key signature of two sharps. The lyrics "legg." are written above the staff.

-rar.... Di' sei tu?.... Mar - ghe - ri - ta!

M di, sei tu? dimmi su! dimmi su! dimmi, dimmi, di' su

M pre - sto! no! no! non sei più tu!.. no!

M no, non è più il tuo sem - bian - te, è la fi - -

M - glia d'un rel è la fi - - glia d'un

M re! non sei più tu, non sei più tu è la figlia d'un re, che ognun

cres. *f*

M dee salu - ta - re. Ah! s'egli qui fos - se per così ve - der - mi

dim. *f* *rit.*

M come una dami - gel - la mi trove - ri - a bel - la! ah! ah!

a Tempo

ff *cres.*

M come una dami - gella mi trove - ri - a bel - la, come una dami -

f *dim.*

ten.

-gella mi trove-ri-a (bel - la!

col canto *f* *a tempo* *cres.*

f *dim.* *f*

MARG.

Prose-guiamo l'adorna-men-to;

f

poco più lento

vo' provare an-cor semi stan lo sma-ni - gliò ed il mo-ni!

trem.

(si adovna della collana; poi del braccialetto

cres. *dim.* *f*

Ciel!..... è come una man, che sul brac - cio mi

ritornando al I.^o movimento

po - sa! ah!... ah!..... ah!.....

tr tr tr tr

cre..... scen..... do

f dim.

ah! io ri - - do in po - ter me stes - sa qui ve - der!

f

leggero

ah! io ri - - do in poter me stes - sa qui ve - der!

Non sei tu?..... Mar - ghe - ri - ta, non sei tu?

cres. dim. f

M *dimmi su, dimmi su, dimmi, dimmi, di' su presto! ah! s'egli qui fos - se*

cres. dim.

M *per così ve - der - mi come una dami - gella mi trove - ri - a bel - la*

a Tempo

rit. ff

M *ah!..... ah!..... come una dami - gella mi trove - ri - a*

cres. dim.

M *bel - la, come una dami - gella mi trove - ri - a bel - la!*

ten.

A TEMPO

f colla voce f

M
 Mar - ghe - ri - ta, non se' più tu, non è più il tuo sem -
cres *scen* *do*

M
 - bian - te no! e la figlia d'un re!.....

M
 che ognun dee sa - lu - ta - - - - - re.
tr *tr* *tr* *FF*

SCENA E QUARTETTO

Giusto ciel! che vegg'io?

(♩ = 80)

Allegro vivo

MARTA

Giusto ciel! che vegg'io? come sembrate bella! che avvenne? chi vi diè questi gio-

MARG.

MAR.

-iel? Ahimè! per errore recati li han quà. No, no, no, quei gioiel son per

Tempo moderato

voi, mia bella da-mi-gel-la. Si un'

do - no quest'è d'un a-man-te si-gnor..... A-vea lo spo-so

m mio men ge - ne - ro - so il cor!

MEF. Di - te in grazia, si - gnora Schwerlein. *MARTA* Chi mi chiama? *MEF.* Perdo - no, se co -

m - sì mi vengo a pre - sen - tar. (*a Faust*) (Ve - de - te se ben sono accol - ti i vo - stri

MARTA don.) Siete Mar - ta Schwerlein? *MEF.* Si - gnor sì. La no -

m - ti - zia che vi por - to non è tal da far - vi pia - cer: il vostro caro

M

MARTA MARG.

spo - so è morto e vi sa - lu - ta. Giusto ciell! Che mai

M

MEF. (Margherita si toglie i gioielli e li ripone nell'astuccio)

fu! Bah!

MARG.

MARTA FAU. Sento il

o co - la - mi - tà! o nuova impre - du - ta! La

MARG.

FAU. cor che mi bat - te or ch'egli è a me vi - ci - no!...

MEF. feb - bre del de - sir sparisce a lei vi - ci - no!...

Il vo - stro a - mato sposo è mor - to e vi sa - luta!...

E non vi diè nul.la per me?

f *cres.* *tr*

Detailed description: This block contains the first vocal line for Marta. It is written in a 6/8 time signature with a key signature of two flats (B-flat and E-flat). The vocal line is on a single staff. The piano accompaniment consists of two staves (treble and bass clef). The piano part begins with a forte (*f*) dynamic and includes a crescendo (*cres.*) and a trill (*tr*) in the right hand towards the end of the phrase.

MEF. (a Marta)

No. Pu - nir lo dob - biam..... In que - sto stes - so

f

Detailed description: This block contains the first vocal line for Mefistofele. It is written in a 6/8 time signature with a key signature of two flats. The vocal line is on a single staff. The piano accompaniment consists of two staves. The piano part begins with a forte (*f*) dynamic.

di, in que - sto di tro - var con - vien chi gli suc - ce -

Detailed description: This block contains the second vocal line for Mefistofele. It is written in a 6/8 time signature with a key signature of two flats. The vocal line is on a single staff. The piano accompaniment consists of two staves.

FAU. (a Margherita)

MARG. (a Faust)

- da. Perchè mai togliete i gio - iel?..... I gio - iel - li non so - no per

f *42.*

Detailed description: This block contains the first vocal lines for Faust and Margherita. It is written in a 6/8 time signature with a key signature of two sharps (F-sharp and C-sharp). The vocal lines are on two staves. The piano accompaniment consists of two staves. The piano part begins with a forte (*f*) dynamic and includes a measure marked *42.*

MEF. (a Marta)

me; la - sciar,..... la - sciar li deg - gio. Chi lie - to non sa -

Detailed description: This block contains the second vocal line for Mefistofele. It is written in a 6/8 time signature with a key signature of two sharps. The vocal line is on a single staff. The piano accompaniment consists of two staves. The piano part includes a measure marked with an asterisk (***).

M

ria di da-re a voi l'a - nel,..... l'a - nel dell'i - me - ne

MARTA

MEF.

o? Ah bah! vi par! Ahi - mè! la sorte fu cru - dele.

dim.

Moderato assai (♩ = 54)

f

FAU. (a Margherita)

MARG.

V'ap - poggia - te al brac - cio mio Ven

MEF. (offrendo il braccio a Marta)

pre - go, v'allonta - na - te. Son quà

10

MARTA (accetta il braccio)
(da sè)

MEF. (da sè)

Rel cava-lier! La vi - cina è un pò matu-ra, la vi-cina è un pò ma -

MAR.

MARTA

FAU.

MEF.

Ven prego e scon-giu-rol! ven pre-go e scon -
 Che bel-la fi - gu - ra! che bella fi - gu - ra!
 Al - ma dolce e pu - ra! al - ma dol - ce e
 - tu - ra. El - la è già ma - tu - ra, ella è già ma - tu - ra, è ma -

- giu - ro!
 che bel-la fi-gu - ral
 pu - - - - - ral
 - tu - - - - - ral

f *FP* *FP*

MARTA (Mef. e Marta restano soli in scena)
(passeggiando)

MEF.

Sicche, voi viaggiate o - gnor!..... O - gnor.....

M Du - ra necessi - tà, signo - ra, du - ra necessi - tà! senz'al -

M - em!.. solo, sol, senza a - mor..... ah!.....

MARTA

Questo con - vien in gioventù, questo con - vien in gioventù.

pp

M

Ma più tardi, allora!... co - sa ben tri - sta è d'inv ec -

M

- chiar come un e - go - i - sta, co - me un ego - i - sta.

cres. *dim.* *f* *f*

MEF.

Tre - mai sol pen - san - do - lo, tre - mai sol pen - san - do - lo,

tr *tr*

pp *pp* *f*

MARTA

ma pur, ma pur che deg - gio fa - - - re? Perchè co -

dim. *f* *pp*

M - sì, co - sì tar - da - re? mio bel si - gnor, con - vien pen - sar. Perchè co -

M - sì, co - sì tar - da - re? convien pensar.....mio bel si - gnor, con - vien pen -

M - sar; pen - sate a ciò! pen - sa - te a

MEF. Ci pense - rò! ci pense - rò, ci pen - se -

(Mef. e Marta si allontanano)

1^o Tempo Mod.^{to} assai

FAUST (Marg. e Faust rientrano in scena) MARG.

M ciò! E che! sempre so - la? Al cam - po è il fra -

M - rò!

1^o Tempo

p Mod.^{to} assai

f

M *-tel,.....* *la madre per - de - i;*

M *poi la sventu - ra col - pi* *la so - rel - li - na, el - la mo -*

M *- ri.....* *mo - ri - a! mo - ri - a! ca - ra so - rel - la*

M *mi - a!...* *e - ra il mio dolce pen sier,.....* *e - ra il mio dolce pen -*

M *- sier. Quan - te cure ahimè! quante pe - nel... quan - do di lor l'al - me son*

M

pie - ne la morte le to - glie al - lor, quand'io di lor l'alme son

M

pie - ne la morte a noi le to - glie al - lor. *Un poco piu mosso*

dim. *ff colla voce* *cres.*

M

non appen'agli occhi apri - a io favellar..... dovea con lei! e - ra l'a -

1^o Tempo *f* *ff* *cres.*

M

-mor di Marghe - ri - ta! per ve - der la mia so - rel - li - na saprei quag -

dim *ff*

M

-giù tut - to sof - frir. Ah! se il ciel con un suo sor - ri - so l'a -

PAU.

v *v*

F

- vesse fatta eguale a te, e-ra sì ca-ra, sì ca-ra!..

cres. *dim.* *p*

MARG. (Mefistofele e Marta rientrano)

MARTA Adu-la-tor!

FAU. Che state a pensar? che state a pensar?

sì pa-ria tel! no

MEF. Perchè sospettar?

poco...a...poco...

MARG.

a-du-lator! di me voi vi bur-la - tel!.....

no,..... io t'am-mi - ro!.....

perchè m'accusar se debbo in viaggio ritor-na - re?.....

cres. *dim.*

Non vi credo no!... non vi credo no!...

non volete udir... non volete udir...

deh! resta con me.... deh! resta con me....

per_ chè sospet_tar? per_ chè sospet_tar?

non ista - te a ri - der, a bur - lar, a burlar vi sta - te, non

o di me,..... di me a burlar vi sta - te,

Dio..... Dio incontrar qui mi fè un angio - let - to,

se dovrò, ahi_mèl..... se do - vrò tornar in vi - ag - gio!

ho da re_star..... non debbo ascol_tar.....
 mi state ad u_dir..... non gio_va par_tir.....
 perchè paventar? ahimè!..... paventar d'ascol_tar?..... il cor
 è va_no atte_star atte_star che bramo restar,
dim. molto

pp ma tuttor v'a_scol_to... *cres.* ma tuttor v'a_scolto, *f* ahi-
pp non giova il par_ti_re, non giova il par_ti_re,
pp par_la... a_scol_ta il cor, par_la... a_scolta, per-
pp se so_lo v'a_scol_to, se so_lo v'a_scolto,
pp *f cres.*

M.F. *me* *sì* *che*

M.^a *non giova il partir* *non giova il partir* *non giova il par.*

F. *- ché* *paventar* *d'ascoltar?* *il cor*

M. *è* *vano attestar* *c'è* *bramo restar*

dim. *pp* *rit.*

M.F. *far?* *e tut-tor v'a scol - - to!* ...

M.^a *- ti - re* *par - ti - - rel!* ...

F. *par - la...* *a - scol - - ta!* ...

M. *se* *so - lo v'ascol - tol!* ...

c *c*

MARG. (a Faust) FAU.

Convien par_tir, s'oscura il ciel! Mia

PIÙ MOSSO

(abbracciando Marg.) MARG. (Marg. fugge) FAU.

ca - ra! Ah! non più! Ah! crude - le!

(insegue Marg.) NEF. (da sè)

vuoi fug - gir!..... La fac - cen_da si fa

(Nef. si nasconde dietro un albero) MARTA (da sè)

se - ria, convien par - tir! Ma co - me fa - re?

(si allontana)

M

eb_ben! egli sparì....

MARTA (di dentro)

Signor..... mio signor!.....

MEF.

Si.... vienmi a tro_var! Auff!

M

questa vec_chia spie_ta - ta a_vreb_be vo_lu - to sposarsian_

MARTA (di dentro)

FAUST (di dentro) Mio si_gnor!..... MEF.

-cor con Sa_tanas - - sol Margheri - ta! Ser - - vi -

leggeriss.

MARTA

Mio si - gnor!...

FAUST

MEF,

tor! Margheri - ta! Ser - vi - tor!.....

pp

RECITATIVO

(esce dal nascondiglio)

MEFISTOFELE

È tempo alfin! Protetti dal - la not - te, favel -

(♩ = 54)

Andante

r

- lan - do d'amor, tornan co - lo - ro... Sta ben!..... non bi - so - gna tur -

pp

dolce

- bar un collo - quio d'a - mor!.....

cres.

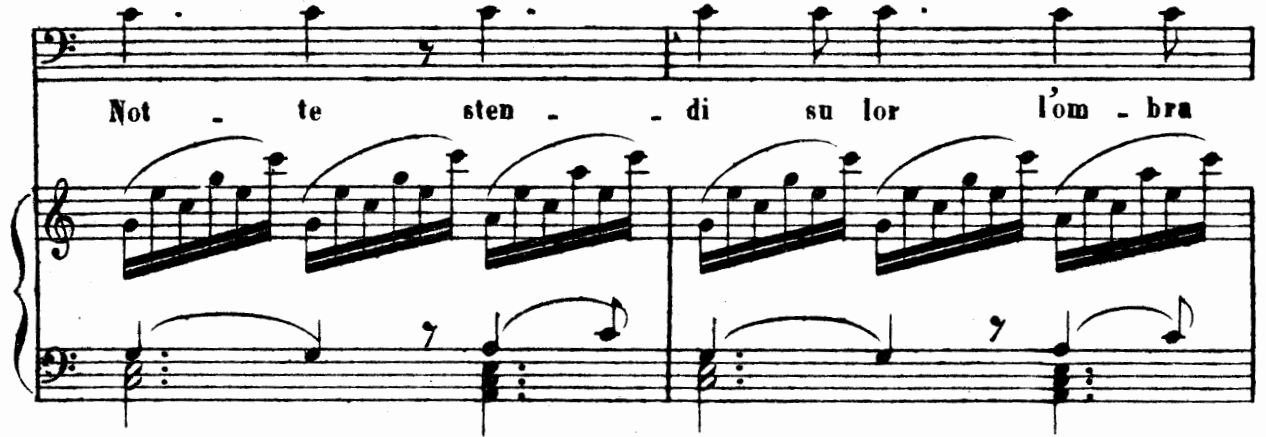
rit.

e 53127 e

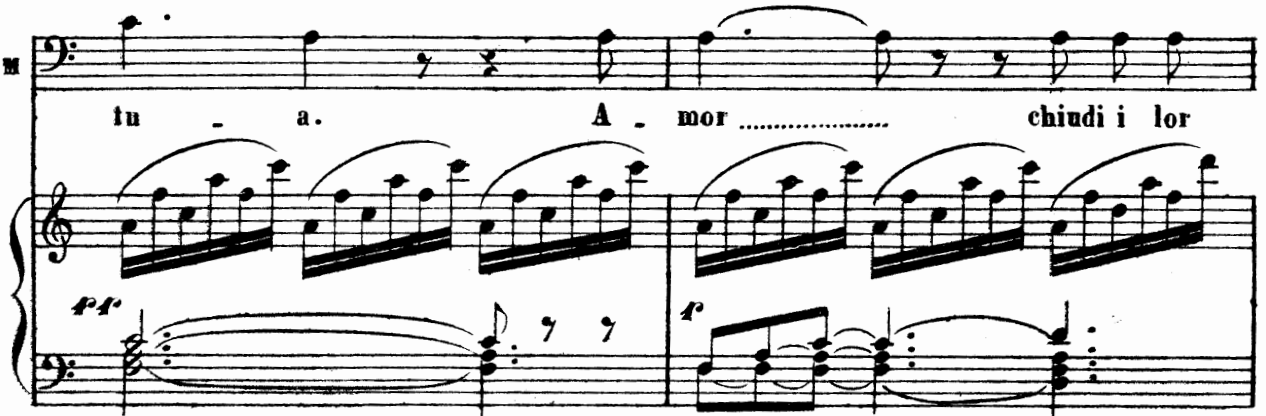


Piano introduction. The right hand features a melodic line with slurs and accents, while the left hand provides a harmonic accompaniment with sustained chords and moving bass lines. Dynamics include *p* and *mf*.

MEF.



Vocal entry and piano accompaniment. The vocal line begins with the lyrics "Not - te sten - di su lor l'om - bra". The piano accompaniment continues with the same melodic and harmonic patterns as the introduction.



Vocal entry and piano accompaniment. The vocal line continues with the lyrics "in - a. A - mor chiudi i lor". The piano accompaniment maintains the established musical texture.



Vocal entry and piano accompaniment. The vocal line concludes with the lyrics "co - ri al ri - mor - so im - por -". The piano accompaniment continues to support the vocal melody.

- tun..... E voi fior, d'olez-zo sot-

pp

7 7

- til, tut-ti vi fac - cia a - prir la mia man ma - le -

- det - - - ta, fi - ni - te di tur - bar il cor di Marghe -

(s'allontana e sparisce fra l'ombre)
 - ri - - - - - ta.

DUETTO

Tardi si fa, addio!

MARGHERITA.

(♩ = 50)

Andante.

Musical score for Margherita's first vocal line and piano accompaniment. The vocal line is in 3/4 time, starting with a whole rest followed by the lyrics "Tardi si fa, addio!". The piano accompaniment consists of a right hand with chords and a left hand with a steady eighth-note bass line. Dynamics include *pp* and *cres.*

FAUST

Musical score for Faust's first vocal line and piano accompaniment. The vocal line is in 3/4 time with the lyrics "Ah! ti scongiuro in - van, in - van! la - scia la mia". The piano accompaniment features a right hand with sixteenth-note patterns and a left hand with a steady eighth-note bass line. A *dim.* dynamic marking is present.

Musical score for Faust's second vocal line and piano accompaniment. The vocal line is in 3/4 time with the lyrics "strin - ger la tua ma - no; dammi ancor,.....". The piano accompaniment continues with similar patterns. Dynamics include *r* and *pp*.

Musical score for Faust's third vocal line and piano accompaniment. The vocal line is in 3/4 time with the lyrics "dammi ancor contemplar il tuo vi - so, dammi ancor contem.". The piano accompaniment features a right hand with sixteenth-note patterns and a left hand with a steady eighth-note bass line.

F
- plar..... if tuo vi - so al pal - li -

The first system consists of a vocal line on a treble clef staff and a piano accompaniment on grand staff (treble and bass clefs). The vocal line has a melodic line with some rests. The piano accompaniment features a rhythmic pattern of chords in the right hand and a more melodic line in the left hand.

F
- do chia-ror..... che vien da-gli astri d'or..... e posa un lie-ve

The second system continues the vocal and piano parts. The vocal line has a more active melodic line. The piano accompaniment continues with its characteristic chordal texture.

F
ve - lo sul vol - to, sul volto tuo sì bel.

ten. *a Tempo*

a Tempo

colla voce

The third system includes performance markings: *ten.* and *a Tempo* above the vocal line, and *a Tempo* above the piano line. The vocal line has a phrase marked *colla voce*. The piano accompaniment continues with its rhythmic pattern.

MARG.
O silen - zio... o mister! i - nef - fa - bil mi - ste - ro!

pp

The fourth system is for the character MARG. The vocal line has a dramatic, expressive melody. The piano accompaniment is marked *pp* and features a dense, rhythmic chordal texture.

M
vo - luta - de dol - cis - sima! o mi - ste - ro!...

The fifth system is for the character M. The vocal line has a melodic line with some rests. The piano accompaniment continues with its rhythmic pattern.

M
 ebbrez_za i_gnota ame!... ascol_ to e colmo ho il cor... o_ do una voce ar.

The first system of music consists of a vocal line on a single staff and a piano accompaniment on two staves. The vocal line begins with a treble clef and a key signature of one sharp (F#). The lyrics are: "ebbrezza ignota ame!... ascolto e colmo ho il cor... odo una voce ar."

M
 -ca - na che can - ta, che canta nel mio cor.....

ten. *Poco più Mosso*

colla voce *pp*

The second system continues the vocal line and piano accompaniment. The vocal line has a fermata over the word "cor". The piano accompaniment features a dense texture of chords. Performance markings include "ten." and "Poco più Mosso" above the vocal line, and "colla voce" and "pp" (pianissimo) above the piano part.

(si abbassa a cogliere una Margherita)

FAU. MARG.

Lasciate un po', ven prego. Perché far? Consulto un

The third system shows a change in the vocal line, with two parts labeled "FAU." and "MARG.". The lyrics are: "Lasciate un po', ven prego. Perché far? Consulto un". The piano accompaniment continues with a rhythmic pattern of chords.

FAU.

fior, un sol, un so-lo fior. Che co-sa di-ci si som-

The fourth system continues the vocal line and piano accompaniment. The vocal line has a fermata over the word "fior". The piano accompaniment features a triplet of chords in the right hand. The lyrics are: "fior, un sol, un solo fior. Che cosa dici si som-".

- mes - so? Ei m'a - ma! ei non m'a - ma...

no... ei ma - ma... no... ei m'ama... no... ei m'a - ma...

cres. *Animato poco a f dim.*

FAU.

Sì, credi a questo fior,..... il fio - re dell'a - mor,..... e - gli ti

poco f *cres.*

di - ce al cor quel che il tuo cor de - si - a: ei t'a - ma.

F
 Non_saitu..... com'è fe..li..ce a - mar?..... a -

dim.

F
 - mar!..... por - tar in cor un ar - dor o_gnor fer-

pp

F
 - ven - te!... i - nebbriarsi an_cor da -

cres.

F
 - mor e - ter - na - men - te!

dim.

f

MARG. Adagio.

MARG. *r* *pp* *And.^{te}*

FAU. (stringe Marg. nelle sue braccia) *r* *pp* *And.^{te}*
Sempre amar! sempre, sempre!

Adagio.

Sempre amar!

sempre, sempre!

Not.te d'À-
And.^{te}

F *r* *pp* *And.^{te}*
-mor, ...tutta splendor, begli astri d'o - ro, o ce - le - ste volut-tà.... u - dirsi

F MARG. *r* *pp* *And.^{te}*
dir, t'amo, t'amo, t'a - do - ro! Ti voglio a - mar, i - dola - trar! parla an-

M *r* *pp* *And.^{te}*
-co - ra! io tua sa - rò, sì, t'a - do - ro; per te vo - gl'io mo - rir!

M
 par - la, parla an - co - ra, ah! sì t'a -
ppp

M
 - do - ro, per te vogl'io morir, per te vogl'io mo - rir!.....
rit.

MARG. (svincolandosi dalle braccia di Faust)
 FAU. Ah! va via! ah! va
 Marghe - ri - ta! Marghe - ri - ta!
Allegro agitato
cres. *f* *fp*

M
 via! io va - cil - lo! ah! pie - tà!
 F
 crude - le!.... al - lon - ta - nar - mi da te! cru -
cres.

M
ah! pie-tà! ah! pie-tà! ah! pie-tà! ah!....

F
- de - le! al - lonta - nar - mi da te!

pp *dim.*

M
..... pietà! va via, sì, va via presto... va via, io

pp

M
tremo, ahimè! pie-tà! il cor non frangere di Marghe-

riten. un poco

M
- ri - ta, il cor non frange-re di Marghe - ri - ta, pietà! io

1.^o Tempo
f *cres.*

M tremo, ahimè! pie - ta..... non frange - re il cor di Marghe -

FAUST
- ri - ta. Vuoi tu, vuoi tu..... ch'io t'abbando - ni, non vedi il

F mio dolor! il mio do - lor!..... Mar - ghe - ri - ta! Mar - ghe -

F .. ri - ta!... tu mi spezzi, tu mi spez - zi il cor!..... per pie -

MARG.
FAUST Se a voi son ca - ra, pel..... vostro a -
- tà!..... Mar - ghe - ri - ta!...

M *- mor, per questo cor che trop - po par - la - va, ce - de - te al mio*

f *cres.* *dim.* *col canto cres.*

M *FAUST pre - go, vel chiedo per.....pie - tà... ad - dio, ad -*

Tu vuoi, ahi -

dim. *f* *ff*

M *- dio! sì, va via presto, va via! io tremo... pietà, - pie -*

F *- mè! che t'abban - do - ni... ahi qual do - lor! ahi qual do -*

ff

M *- tà! il cor non frangere di Marghe - ri - ta!.. il cor non*

F *- lor! tu mi spez - zi il cor!.....*

riten. *f*

M
frangere di Margheri - ta! va via, io tremo, ahimè! pie - tà!..... non

F
tu mi spezzi il cor!... Mar - ghe - ri - ta! Mar - ghe - ri - ta!

a Tempo f cres..... f dim.

M
frangere il cor di Margheri - ta! va via, va via ahimè! io

F
tu mi spezzi il cor! ah! qual do - lor! Mar - ghe -

cre.....scen.....do

M
tre - mo, va via, va via, pie - tà!

F
- ri - ta! oh mio do - lor!

ten.

f *col canto* *ff*

MOD:to

rit:

dim:

p dolce

rit:

FAU:

Andante

espress:

Di - vi - na puri - tà..... ca - sta inno - cen - za la cui po -

MARG.

Più mosso f

- ten - za vin - ce - a la mia volontà!... vado, sì! ma do - man! Sì, do -

M

- man..... all'au - ro - ra, do - man..... o - gnor!

F

Ah! dimmi anco -

F

- ra, dimmi che m'a mi ancor, an_cor, di, m'a mi?

p *cres.* *dim.*

MARG. FAU.

Addio! Fe_lici_tà del

p *cres.* *f*

F MEF.

ciel! ah! fug_giam! Che bel

ff *ff* *All.*

FAU.

Ci ascolta_vi tu?

matto! Come no? Veggo il bisogno in-

Moderato. *f* *pp*

M *ver, dottor, di ri - pi - gliarla vostra scuo - la!... Va via!*

MEF: *3 3 3 3 3 3 3 3*
Ebhen, state qui, restate adu - dir che cosa dirà agli astridel cielo, dot -

(Margherita apre la finestra del padiglione e vi si appoggia un -
to - rel... Larghetto Ve - de - tel!

momento colla testa fra le mani) MARG:
a - pre la sua fi - ne - stra. Ei

m'a - ma! ei m'a - ma!..... turbato è il mio

M
 cor!..... L'angel-lo can - ta,
cre.

M
 mormora il ven - to e tutt'i suon della na-
scen do *FF*

M
 -tu - ra mi ri - pe-ono insiem..... ei t'a - ma!.....
cres: *dim.*

M
 ei t'a - - ma. Ah!..... è dol - ce la
pp *pp*

M vi - ta,..... il cie - lo s'a - pri,..... son ra -

poco cres. *dim.*

M - pi - ta,..... son..... ra - pi - ta,

f *ff*

M è questa l'e - stasi d'a - mor..... tutto d'a - mo - re si ricon -

M - si - glia do - man,.... do - man!.....

cres. *scen.*

M Ah! a tornar t'af - fretta, o mio tesor! si!.....

do. accel. *cres. molto*

(lascia cadere la sua testa sulla spalla di Faust)

vien!..... Ah!

FAUST (slanciandosi presso la finestra ed offrendole la mano) MEF. (riso stridente) (Mef. apre la porta del giardino ed esce ghignando)

Mar - ghe - ri - ta!!! Hein!.....

Molto Largo

ff trem.

dim.

ff